

ISTR N° 11/15 DITTA BISO ANTONIO

Fg 97 P Ila 366

R U "R3" Edifici in contesti ambientali omogenei art 10 NTA R U – in parte
Sottozona H3 – verde privato art 15 NTA RU – in parte

Vincoli Paesaggistico D Lgs n°42/04 – P I T con valenza di piano paesaggistico "Misure generali di salvaguardia" Art 38 c 3 della Disciplina di Piano, int p Ila

Trattasi di richiesta di permesso di costruire per un intervento di ristrutturazione urbanistica (ru3) e (ru1) su un fabbricato residenziale, posto su due piani fuori terra, in alternativa all'applicazione dell'indice di uf 0,35 con incremento del 20% della Sul esistente

L'intervento prevede la demolizione del fabbricato e ricostruzione di un nuovo fabbricato nel rispetto dei parametri edilizi-urbanistici costituito da n°11 u i

Ha ottenuto autorizzazione paesaggistica con atto n°98 del 02/10/2015

La committenza, come da lettera liberatoria di GAIA, si impegna alla realizzazione del potenziamento ed estensione della rete idrica di via Bassa dalla condotta DN150 Acc fino al fabbricato, come da dichiarazione del 17/12/15

Stante il rispetto dei parametri edilizi e urbanistici si invia al N V con parere favorevole

19/01/16

L'Istruttore Tecnico





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglii d'Oro al Merito Civile

Settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Sportello Unico per L'Edilizia

prot. n° 26326/581
del 19 maggio 2015

RACCOMANDATA A R

Alla Cortese Attenzione di
BISO ANTONIO
VIA DELLA BASSA 114
54033 CARRARA

e p c

GEOM. GUIDO LORENZANI
P.ZZA SIENA 20
19034 ORTONOVO LA SPEZIA
invia per Pec guido.lorenzani@geopec.it

OGGETTO: Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione
(comma 6 dell'art. 142 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 29/04/2015 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 97 e mappale/i n° 366 inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLIRIFAMILIARE siti in CARRARA VIA DELLA BASSA 114 si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame ai fini istruttori è risultata incompleta della seguente documentazione:

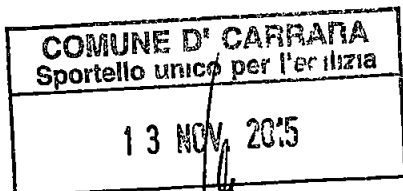
Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. completamento della modulistica titolo di proprietà, completamento elaborati grafici, chiarimenti, relazione tecnica esaustiva dell'intervento con riferimenti alla conformità dell'intervento alle NTA del RU.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990 n° 241 si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. Edilizia Privata la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero (tel. 0585/641290) e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00**. Si invita la S.V. qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n° 26326/581 del 29/04/2015 istr. n. 11/2015.

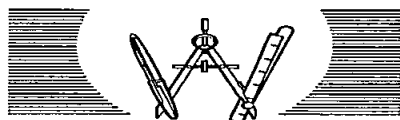
Il Tecnico Istruttore
Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero



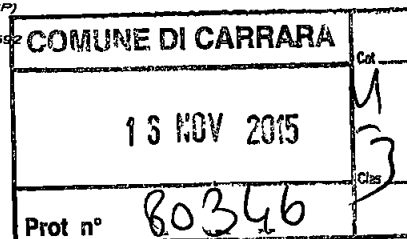
Prot Uia n. 581 - 16112015

Assogratia n. MARINELLO

H Dirige No del Settore



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n. 20 - 19034 Ortonovo (SP)
Cod. Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: itai p@libero.it Cell. 348 0442552



Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello



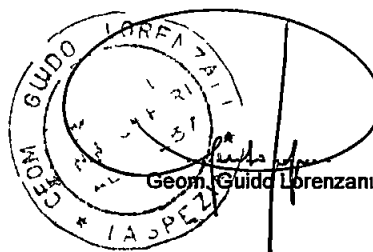
Oggetto Integrazione

Pratica Prot n. 26326/581 del 29/04/2015 istr. N° 11/2015

al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in località ~~MAZZA D. ORTINO~~ ^{MAZZA D. ORTINO} su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio ~~97~~ ⁹⁷ mappali ~~366~~ ³⁶⁶, ~~367~~ ³⁶⁷, ~~368~~ ³⁶⁸, ~~369~~ ³⁶⁹ del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione in copia semplice

- Elaborato grafico tavola n. 2 con modifiche richieste in copia semplice
- Allegato A con copia documento identità comproprietario
- Titolo di proprietà (visura ipotecaria successione) in copia semplice,
- Nulla osta GAIA in copia semplice,
- Nulla osta ENEL in copia semplice,

Fosdinovo li 10 11 2015



**Istat**

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALECopia per
il Comune

Mod ISTAT/PDC/RE

RE

RISERVATO AL COMUNE

PROVINCIA

(numero di codice ISTAT)

Titolo abilitativo →

Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001 art 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N

11

del

03

mese

2016

anno

Sezione di censimento

Data del nro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione04 2016
mese anno

COMUNE

(numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
EDILIZIA

Dati catastali Foglio 97 Particella 366 Sub 1

UBICAZIONE

Durata prevista dei lavori (mesi)

Via/Piazza VIA DELLA BASSA

N SK

Località

MARNA A CAPPARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001 art 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3, ...)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato

Se si compila questo riquadro NON COMPILARE i riquadri 3 e 4

2 NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE

2.1 Numero abitazioni N 11

2.2 Numero stanze N 44

2.3 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (comodi ingressi bagni ecc.) N 33

2.4 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N 2

2.5 Volume totale VIP m³ 2378,00

2.6 Superficie totale del fabbricato m² 517,43

2.7 Numero di abitazioni nel fabbricato per numero di stanze e superficie utile

	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 110 m²	oltre 110 m²
1 stanza				
2 stanze				
3 stanze				
4 stanze				
5 stanze				
6 stanze e oltre				

ATTENZIONE nelle celle della tabella indicare il numero di abitazioni in base al numero di stanze e alla superficie utile

Il totale che si ottiene dalla somma di tutte le celle deve essere uguale al numero di abitazioni indicato al punto 2.1

11

Totale abitazioni

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.8 Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni) m²

2.9 Superficie per servizi esterni alle abitazioni (scale androni cantine box ecc.) m²

2.10 Superficie destinata ad attività produttive e servizi

Agricoltura m²

Attività produttive artigianato m²

Commercio artigianato di servizio e/o artistico m²

Servizi (istruzione sanità ecc.) m²

Altra attività specificare m²

2.11 Totale delle superfici (punti 2.8 + 2.9 + 2.10) m²

Se si compila questo riquadro NON COMPILARE i riquadri 2, 4 e 6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO RESIDENZIALE PREESISTENTE

A Dati generali

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume del solo ampliamento m³

3.3 Superficie totale del solo ampliamento m²

B1 Se l'ampliamento del fabbricato prevede nuove abitazioni indicare

3.4 Numero abitazioni del solo ampliamento N

3.6 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento N

3.5 Numero stanze del solo ampliamento N

3.7 Superficie utile abitabile del solo ampliamento m²

B2 Se l'ampliamento del fabbricato non prevede nuove abitazioni ma solo stanze e/o accessori interni indicare

3.8 Numero stanze del solo ampliamento N

3.9 Numero vani accessori interni del solo ampliamento N

3.10 Superficie utile abitabile dei vani del solo ampliamento m²

C Superfici dell'ampliamento destinate ad altri usi

3.11 Superficie dell'ampliamento per servizi esterni alle abitazioni (scale androni box cantine ecc.) m²

3.12 Superficie non residenziale dell'ampliamento destinata ad attività produttive servizi ecc m²

4 COLLETTIVITÀ Compilare se il fabbricato è destinato a collettività NON COMPILARE i riquadri 2 e 3

Sono collettività gli orfanotrofi i convitti e i centri per l'infanzia i giardini di infanzia le case di riposo gli istituti per disabili fisici o mentali gli istituti per non vedenti per sordi e muti i centri di educazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati i centri per l'assistenza a favore di madri nubili e dei loro figli

4.1 Barrare se Nuovo fabbricato 1 ☐
Ampliamento di fabbricato preesistente 2 ☐

4.2 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N

4.3 Volume totale VIP m³

4.4 Superficie totale m²

4.5 Superficie per destinazioni non residenziali m²

5 TITOLARE DEL PERMESSO DIA, SCIA EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001 art 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☒

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro 5 ☐

specificare

6 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

6.1 Consumo energetico del fabbricato kWh / m² anno

6.2 Rapporto di forma del fabbricato S / V 0,1

6.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☒

Pompe di calore 3 ☐

Caldaia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

7 EDILIZIA DERIVANTE DA Piano casa

Barrare se edilizia derivante da

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8 5 2009) 1 ☐Accordo Stato Regioni del 1-4 2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Mod ISTAT/PDC/RE Edizione 01/2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA

Prot n° 30147
Raccomanda A/R

Spett.le Società Russo Costruzioni srl
Via G. Bosco n°24
54033 Carrara (MS)

Via PEC all'indirizzo guido.lorenzani@geopec.it

Epc Geom. Guido Lorenzani
Via Siena n°20
→ 19034 Ortonovo (SP)

Oggetto Ritiro Permesso di costruire n°11 del 31/03/2016 Integrazione della comunicazione datata 31/03/2016 recante prot n°23795

Facendo seguito alle richieste informali pervenute presso gli uffici dello scrivente settore, con la presente vengo a precisare che la garanzia fideiussoria, richiesta nell'ipotesi in cui il pagamento degli oneri concessori avvenisse in forma rateale, dovrà avere validità e durata di tre anni decorrenti dal momento del ritiro del titolo edilizio abilitativo.

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA, che è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Distinti saluti

Carrara, li 26 aprile 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA

Prot n° 23795
Raccomanda A/R

Spett.le Società Russo Costruzioni srl
Via G Bosco n°24
54033 Carrara (MS)

e p c Sig Biso Antonio
Via Della Bassa n°114
54033 Carrara (MS)

Via PEC all'indirizzo guido.lorenzani@geopec.it

Epc Geom Guido Lorenzani
Via Siena n°20
19034 Ortonovo (SP)

OGGETTO: Permesso di costruire n° 14 del 31/03/2016. Comunicazione n° 14 del 31/03/2016. Riti di Sanità.

Con riferimento alla istanza depositata in data 29 aprile 2015, recante prot. gen. n° 26326, con la quale è stato richiesto dall'allora proprietario sig. Biso Antonio il rilascio di Permesso di Costruire per realizzare opere di "Ristrutturazione Urbanistica", consistenti nella "demolizione del fabbricato e ricostruzione di un nuovo fabbricato" sull'immobile sito in Carrara, Via Della Bassa n°114, catastalmente censito al Fg 97, particella 366, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di Costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti

- N°3 Marche da bollo del valore ciascuna di €16,00,

Modulo ISTAT debitamente compilato dal professionista incaricato, dalla proprietà,

Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui agli artt 184 e 185 della L.R.T. 65/2014, da

versarsi presso la Tesoreria Comunale tramite pagamento diretto allo sportello della Banca CARIGE

spag, oppure attraverso bonifico bancario a favore di questo Comune - Banca CARIGE spa - cod

IBAN IT22P0617524510000021128090, così determinato

a) Oneri per l'urbanizzazione primaria €14.172,53

b) Oneri per l'urbanizzazione secondaria €39.974,94

c) Costo di costruzione €17.412,61

TOTALE €71.560,08

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure in forma rateizzata in sei (6) rate semestrali, secondo lo schema seguente ed in conformità a quanto previsto dalla L R T 65/2014

- 1^ rata di € 11 926,70 al momento del ritiro,
- 2^ rata di € 11 926,70 a sei (6) mesi dal ritiro,
- 3^ rata di € 11 926,70 a dodici (12) mesi dal ritiro,
- 4^ rata di € 11 926,70 a diciotto (18) mesi dal ritiro,
- 5^ rata di € 11 926,70 a ventiquattro (24) mesi dal ritiro,
- 6^ rata di € 11 926,70 a trenta (30) mesi dal ritiro

Nell'ipotesi in cui il pagamento degli oneri sopra descritti (oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione) dovesse avvenire in forma rateale dovrà essere prestata a favore di questo Comune una reale e valida cauzione della somma di €59 635,00 a titolo di oneri e di € 23 855,00 a titolo di sanzioni amministrative per mancato e/o ritardato pagamento. Tali garanzie dovranno essere presentate per ottenere nulla-osta e comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere validità legale sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune. Si rende noto che questo Comune non può accettare polizze fideiussorie rilasciate da compagnie di intermediazione finanziaria, iscritte ai sensi dell'art 106 del Testo Unico Bancario (ex art 155, comma 4, T U). Pertanto, a garanzia del puntuale pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione verranno accettate dagli uffici soltanto le polizze fideiussorie bancarie o assicurative.

Avvertenze. Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60gg oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg dall'avvenuto ricevimento della comunicazione.

Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 195 della L R T 65/2014 per ritardato pagamento, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente nelle forme di legge.

Dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art 133, comma 3, della L R T 65/2014 per l'inizio dei lavori, i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la **Segreteria del OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA**, che è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Distinti saluti

Carrara, li 31 marzo 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Guadagni



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 Mod 23 1/P MOD 01304A SL[4] Ed 08/11



ESPRESSO
Poste
prioritaria



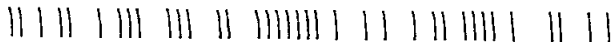
COMUNE CARRARA (ED. PRIVATA PERM. CORR)

Da restituire a

11/2016 NAO)

54033

CARRARA (MS)



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

- 5 APR. 2016

										5680	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------	--

Numero

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

RUSSO COSTRUZIONI s.r.l.

Via

G. BOSCO N° 24

C A P

54033

Località

CARRARA (MS)

Giampaolo Bellini 16/4/16

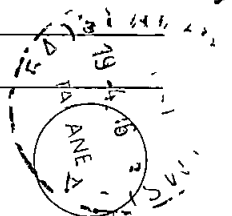
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01/10/08

☐ Invi multipli a un unico destinatario☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)



Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	PERMESSO N° _____ /

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 134 , L.R. 10/11/2014 n° 65 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a ANTONIO BISO
nome *cognome*

nato/a a CARRARA Provincia MS il 21 - 06 - 1956

residente in CARRARA Provincia MS in via/piazza DELLA BASSA

n 116 C A P 54033 telefono fax

e-mail Codice Fiscale BSI NTN 56421 B832N

nella sua qualità di

persona fisica

☐	proprietario
☐	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☒	altro, specificare ERED E LUCCHEMI AMELIA

persona giuridica

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☐	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☐	Legale rappresentate

1958

1959

1960

1961

1962

Della ditta

con sede in Provincia in via/piazza

n C A P telefono fax

PEC Codice Fiscale

Codice Fiscale Partita IVA

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art 47 del DPR 445/2000 per quanto disposto dall' 29 del DPR 380/2001 e s m i e dall'art 142 commi 1 e 2 della L R 65/2014, e quindi dichiarando di averne titolo

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art 134 della L R n 65/2014 e s m i , il permesso di costruire relativo alle seguenti opere, di cui alle sotto indicate lettere

- ☐ a) - **nuova edificazione** e cioè di realizzazione di nuovi manufatti edilizi fuori terra o interrati, anche ad uso pertinenziale privato che comportino la trasformazione in via permanente del suolo ineditato, diversi da quelli di cui alle lettere da b) ad m), e dagli artt 135 e 136 della L R n 65/2014 ,
- ☐ b) - **installazione manufatti** anche prefabbricati di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazione, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno dei turisti,
- ☐ c) - realizzazione di opere di **urbanizzazione primaria e/o secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune,
- ☐ d) - realizzazione di **infrastrutture ed impianti**, anche per pubblici servizi, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo in edificato,
- ☐ e) - realizzazione di **depositi di merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto** che comportino l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato,
- ☐ f) - interventi di **ristrutturazione urbanistica**, cioè quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale,
- ☐ g) - **addizioni volumetriche** agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente,
- ☒ h) - interventi di **ristrutturazione ricostruttiva consistenti in, punti :**
 - ☐ - 1) - **demolizione con fedele ricostruzione,**
 - ☐ - 2) - **demolizione e contestuale ricostruzione senza incremento di volume;**
 - ☒ - 3) - **demolizione e ricostruzione di cui al punto 2) eseguiti su immobili sottoposti ai vincoli di cui al CODICE nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;**
 - ☐ - 4) - **ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti,** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione diversi da quelli di cui alla lettera i),
- ☐ i) - **ripristino di edifici o parti di essi, crollati o demoliti** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di **immobili sottoposti ai vincoli di cui al CODICE;**
- ☐ l) - **sostituzione edilizia**, anche con contestuale incremento di volume, senza adeguamento delle opere di urbanizzazione e quelli di cui alla lettera h) punto 2 comportanti modifica della sagoma se **immobili sottoposti ai vincoli di cui al CODICE;**
- ☐ m) - piscine nonché gli impianti sportivi incidenti sulle risorse essenziali del territorio,

altri interventi realizzabili con permesso di costruire in alternativa alla procedura della SCIA, ai sensi dell'art 135 comma 5 della L R 65/2014, come a seguito identificati al comma 2 del medesimo articolo , lettere

- ☐ c) - **restauro e risanamento conservativo ,**
- ☐ d) - **ristrutturazione edilizia conservativa ;**
- ☐ e) - **interventi pertinenziali**

(1)

(2)

(3)

(4)

(5)

(6)

(7)

(8)

descrizione sintetica dell'intervento

PROGETTO DI RESTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLURIFAMILIARE

come meglio descritto nella relazione tecnica del progettista, da realizzarsi sull'immobile/area/edificio posto in
MURINA D'EROMADA, via/piazza DELLA BASSA n° 144, censito catastalmente al foglio 97, mappale/i
366, sub con destinazione d'uso finale (barrare la casella che interessa)

☒ residenziale,

☐ altro

2. il Progettista dei Lavori incaricato è

GUIDO LORENZANI
nome cognome

nato/a a CASERTA Provincia MS il 18-04-1969

residente in ORTONOVO Provincia SP in via/piazza SIENA

n 20 C A P 19034 telefono 348 0442592 fax 0487 673171

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei GEOM della provincia di LA SPEZIA al n° 1257

con studio professionale in ORTONOVO Provincia SP in via/piazza SIENA

n 20 C A P 19034 telefono 348.0442592 fax 0487 673171

PEC Guido.Lorenzani@geopee.it Codice Fiscale LEN GDU 69D18 B832 X

il quale ai sensi del comma 2 dell'art 142 della L R 65/2014, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

3. la legittimità urbanistica e edilizia dell'attuale stato dei luoghi, ai sensi del comma 2 dell'art 133 della L R n 65/2014 risulta

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi ,
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01/09/1967 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, in quanto ricadente in area che all'epoca era priva di disciplina urbanistica ;

quanto sopra è supportato dalla documentazione dimostrativa che si allega ai sensi del comma 5 dell'art. 207 della L.R. n. 65/2014,

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati

- ☒ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) n° 116 del 1960 ,
- ☐ Autorizzazione Unica (ex D P R 447/98 e s m i) n° del ,
- ☐ Autorizzazione Edilizia n° del ,
- ☐ D I A / S C I A n° del ,
- ☐ Comunicazione ex art 26 L 47/85 del ,
- ☐ Condonio edilizio L / concessione n° del ,
- ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art L /) n° del ,

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale Sistema / Sub Sistema U.T.O.E.

Regolamento Urbanistico Edificio classificato 23 Area classificata

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

Eventuale strumento
urbanistico in adozione

Edificio classificato

Area classificata

5. che l'immobile/area/edificio oggetto della presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, e pertanto risulta necessario acquisire preventivamente il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ufficio e/o dall'ente competente :

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut /n o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D Lgs n° 42/04	✓		
2	Salvaguardie PIT adottato DCRT n. 58/14 – Disciplina del Piano - art 38 ☐ - comma 3 ☐ - comma 4 (**)	✓		
3	ai sensi e per gli effetti dell'art 3 della L R T n 39/2000 e dell'art 2 del D P G R 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	✓		
4	D M 21/12/99 - sito di bonifica di interesse nazionale - (SIN) - (*) D M 29 10 2013 - sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - (*)	✓		
5	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit III ,art 100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit III, art 101 Legge Forestale	✓		
6	Fascia di rispetto Autostradale - stradale (SALT – ANAS)	✓		
7	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	✓		
8	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	✓		
9	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	✓		
10	Fascia di rispetto elettrodotto (entro D.P A)	✓		
11	Fascia di rispetto metanodotto	✓		
12	Demanio Idrico -R D n 523/1904 – L R n 79/2012 art 22 comma 2 let e)	✓		
13	Demanio Marittimo (Minist Trasp Navig – Capitaneria di Porto - S O T Marina di Carrara	✓		
14	Consorzio Zona Industriale Apuana (C Z I A Massa)	✓		
15	Comando di Polizia Municipale, in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	✓		
	Altri	✓		

(*) – PER INTERVENTI CHE NON INCIDONO CON LE MATRICI DEL SUOLO VEDI ALLEGATI

(**) – si dichiara che

- le opere non alterano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti nonché gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale,
- le opere non costituiscono artificializzazione degli alvei e delle aree di pertinenza fluviale, garantiscono che le trasformazioni non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-precettivo e la qualità degli ecosistemi

Pertanto si allegano

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti

a) -

b) -

oppure, si allega la documentazione necessaria per acquisire i seguenti pareri

Attestando che gli elaborati grafici utilizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni/o pareri di cui sopra sono conformi a quelli allegati all'istanza di permesso di costruire di cui alla presente

6. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art 141, comma 5 della L R 65/2014, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie

- ☐ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 1) del comma 5 dell'art 141 della L R 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie,**
- ☒ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 2) del comma 5 dell'art 141 della L R 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**
- ☐ viene prodotto **parere** e i relativi elaborati vistati dall'azienda A.S.L n° del in quanto
 - ☐ l'intervento **comporta deroga** alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente,
 - ☐ l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali,

7 dotazione dello standard parcheggio privato – art.7 N.T.A del R.U. e R.E.C.

- ☒ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio previsto è conforme alle norme di cui sopra
- ☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio previsto **non è conforme** alle norme di cui sopra e pertanto si chiede **deroga** per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art 7 delle NTA del Regolamento Urbanistico

8. ai sensi del D P G R del 18/12/2013 n° 75/R, e **consapevole che la mancata previsione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire** ai sensi del comma 13 dell'art 141 della L R 65/2014, l'intervento (*linee vita*)

- ☒ **necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e **esecuzione lavori in quota** in sicurezza, come da documentazione allegata,
- ☐ **non necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto

9. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D M 22 gennaio 2008 n 37, comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti **impianti tecnologici**

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica,
- ☒ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione,
- ☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
- ☒ di trasporto ed utilizzazione di gas,
- ☐ di sollevamento di persone o cose,
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica,

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, l'intervento proposto si dichiara che ::

- ☐ la realizzazione o modifica degli impianti di cui sopra, ricadendo nella fattispecie di cui al comma 2 lettere dell'art 5 del D M n 37/08 (*soprasoglia*) è obbligatorio il depositato del progetto di detti impianti redatto da professionista abilitato che si allegano alla presente,
 - ☒ l'intervento interessa edificio per il quale è **stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità** e pertanto ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art 11 del D M 37/08 si è edotti che **l'impresa installatrice** dovrà depositare, **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori**, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune, **la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti** redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti,
 - ☐ l'intervento interessa edificio per il quale **non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità** e ricorrendo gli obblighi di cui all'art 9 del D M 37/08 si è edotti che l'abitabilità è subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti,
 - ☐ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate,
10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L 9 1 1991 n° 10 e del D P R 26 8 1993 n° 412 (*calcolo delle dispersioni termiche*)
- ☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,
 - ☐ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art 3 del D Lgs 192/2005, il progetto richiede

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

- ☒ applicazione integrale a tutto l'edificio,
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio,
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni,
- pertanto è stato edotto il richiedente dell'obbligo del deposito, presso il Comune, della documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D Lgs 192/2005, **prima dell'inizio dei lavori**

11. il progetto relativo alle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art 11 comma _____ (1 o 2) del D Lgs 115/2008, **(deroghe parametri edilizi)**

- ☒ non prevede deroghe
- ☐ prevede la deroga relativamente a
 - ☐ distanze minime tra edifici,
 - ☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà,
 - ☐ altezza massima dell'edificio

A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza ,

12. ai fini dell'eliminazione delle **barriere architettoniche**, l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e

- ☒ è soggetto alle prescrizioni dell'art 77 e seguenti del D P R 380/01, del D M 236/89 e della L R 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e il progetto rispetta le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art 77 del D P R 380/01 e pertanto ne garantisce
 - ☐ Accessibilità
 - ☐ Visitabilità
 - ☒ Adattabilità

- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D P R 380/01 trattandosi di **edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione,
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art 82 del D P R 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della **visitabilità condizionata** nei casi previsti dall'art 57 del D M 236/89,
- ☐ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt 77 e 82 del D P R 380/2001, in quanto _____

13 ai sensi dei disposti del **D Lgs n. 152/06** e successive modificazioni e integrazioni (**tutela delle acque**)

- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10),
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200),
- ☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra,

14. l'intervento, ai sensi dell'art 133 comma 2 della L R n° 65/2014, (**urbanizzazioni presenti**) _____

- ☐ **non incide sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti,

incide sul carico insediativo e pertanto :

- ☒ **non necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc*), che si allegano alla presente,
- ☐ **necessita** della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è **prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende** l'attuazione delle stesse nel triennio successivo ,
- ☐ **necessita** della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto **dell'impegno di procedere alla sua attuazione** contemporaneamente alla realizzazione delle opere relative al permesso di costruire e che ai sensi del comma 11 dell'art 191 della L R 65/2014 sarà sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art 183 Nel caso sia richiesto lo scomputo si dovrà allegare ad apposita istanza il progetto esecutivo delle opere da sottoporre all'approvazione degli enti e/o soggetti preposti

15. Disposizioni in materia di trattamento degli **scarichi fognari** relativi alle **acque reflue domestiche** – comma 2 art 14 L R 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento

- ☒ **ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provvederà allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via DELLA BASSA, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali, previo autorizzazione degli enti competenti

- ☐ pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica non può essere allacciato in quanto
(dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante)
- ☐ non ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si provvederà ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali previa autorizzazione del Settore Ambiente del Comune prima della sua realizzazione
- ☐ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche

16. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (prevenzione incendi)

- ☒ non è relativa ad attività elencate al D P R 151 del 1 8 2011,
- ☐ è relativa all'attività n° categoria A elencata al D P R 151 del 1 8 2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori,
- ☐ è relativa all'attività n° categoria B elencata al D P R 151 del 1 8 2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del ,
- ☐ è relativa all'attività n° categoria C elencata al D P R 151 del 1 8 2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del ,

17. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit VII L.R. 65/2014)

- ☒ comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 184, della L R 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014.

esenzioni totali o parziali

- ☐ comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 184, della L R 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014, ad esclusione del contributo relativo il costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui all'art 188 comma 2 lettera della L R 65/2014 (specificare),
- ☐ non comporta incremento del carico ai sensi dell'art 184, della L R 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi del regolamento comunale del Consiglio Comunale n 14 del 9/3/2006,
- ☐ trattasi di intervento a titolo gratuito ai sensi dell'art 188 comma 1 lettera (specificare) della L R 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII ,
- ☐ trattandosi di intervento di edilizia convenzionata, ai sensi di quanto disposto _____ e pertanto non sono dovuti i seguenti contributi
 - ☐ - oneri di urbanizzazione primaria
 - ☐ - costo di costruzione

18. ai sensi e per gli effetti del D Lgs 152/06 e del D M n 161/12 (terre e rocce da scavo) l'intervento.

- ☒ non prevede la produzione di terre e rocce da scavo,
- ☐ le terre o rocce da scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata,
- ☐ il progetto prevede la produzione di terre e rocce da scavo ed il suo riutilizzo ivi compreso lo stoccaggio temporaneo, pertanto edotti degli obblighi derivanti dalle normative di settore, si provvederà a depositare, prima dell'inizio dei lavori, copia della dichiarazione, redatta su apposita modulistica, che è stata inoltrata ad ARPAT;

19. ai sensi e per gli effetti dell'art 16 comma 2 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007 (**superfici drenanti**)

- ☒ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria,
- ☐ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto _____

20. ai sensi e per gli effetti dell'art 17 comma 2 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007, l'intervento edilizio richiesto prevede il convogliamento e/o lo **smaltimento delle acque piovane**

- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore,
- ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente,
- ☒ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità,
- ☐ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane

21. ai sensi e per gli effetti dell'art 17 comma 1 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007 (**superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali**), l'intervento edilizio richiesto prevede che

- ☒ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque,
- ☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente,
- ☐ non interessa le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali,

22. salvaguardia del **verde e delle alberature** ai sensi dell'art 17 N T A del Regolamento Urbanistico

- ☒ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art 17 della N T A del R U ,
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art 17 della N T A del R U e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art 17 delle N T A del R U e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art 17

23. che, ai fini dell'art 93 del D P R 380/01 e dell'art 170 L R n. 65/2014 (**Norme Sismiche**), l'intervento .

- ☐ non riguarda parti strutturali dell'edificio o trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (art 12 del DPGR 9 luglio 2009 n 36/R),
- ☒ è soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto **sarà provveduto**, prima dell'inizio dei lavori strutturali, **al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara**, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito, preso atto del contenuto della **relazione geologica-geotecnica** a firma di Geo. TADDEO CHIARI che ne ha dimostrato la fattibilità,

24. che la realizzazione delle opere relative al permesso di costruire. = (**codice della strada**)

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C d S
- ☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art 22 del C d S e dall'Art 46 del Reg di Attuazione,

25. **interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità idraulica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici**, D G R T 1328/04 e s m i

- ☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica,
- ☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata
 - ☐ - **P.I.E** - pertanto si dichiara e assevera che

- l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che

- non determina aumento delle pericolosità a monte e a valle ,
 - ☐ - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni,
 - ☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si rende necessario realizzare sistemi di auto sicurezza e pertanto **si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo a tali le opere e**

idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che dimostrano l'ammissibilità dell'intervento edilizio;

☐ - **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. n. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui

☐ - al comma 2 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si è edotti che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere preventivamente realizzate le opere per la loro messa in sicurezza per tempo di ritorno duecentennale comprensive degli interventi necessari per non aggravare pericolosità idraulica del contorno e depositata la certificazione di regolare esecuzione presso la struttura Regionale competente

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012, si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo le opere di messa in sicurezza e idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile e si assevera, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012, che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

☐ - al comma 3 lettera _____ dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che

- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno,

- non si prevede la realizzazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento,

- l'intervento non prevede aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento

Per quanto disposto dal comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

☐ - alla lettera _____ del comma 9 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.

26. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità geomorfologica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica,

☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata

☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile,

☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.,

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile;

27. Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili:

☐ l'intervento non è compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 3/3/2011 n. 28,

☒ l'intervento è compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 e pertanto

☒ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 3/3/2011 n. 28,

oppure

☐ l'intervento ricade in area vincolata ai sensi all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e a quelle specificamente individuate come tali negli strumenti urbanistici, si dichiara che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata,

28. D lgs 192/2005 e s m 1 - Legge Regionale 24 2 2005 n 39 e D P G R 25 2 2010 n 17/R – Disposizioni in materia di prestazione energetica.

- ☐ l'intervento edilizio **non è compreso** tra quelli individuati dall'art 2 ter del D lgs 192/2005 e s m 1 ,
- ☒ l'intervento edilizio **è compreso** tra quelli individuati all'art 2 ter del D lgs 192/2005 e s m 1 e pertanto si è edotti che **prima dell'inizio dei lavori dovrà essere dato incarico al soggetto certificatore di predisporre l'attestato di prestazione energetica (APE);**

29. Disposizioni in materia di impatto acustico – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D P C M 5 12 97 – clima acustico e requisiti acustici passivi degli edifici

- ☐ l'intervento edilizio **non comporta la creazione di nuovi insediamenti residenziali o non è ubicato in prossimità delle infrastrutture** di cui al comma 2 dell'art 8 della Legge 447/95 e pertanto non incorre negli obblighi di redazione della relazione di **clima acustico** prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ,
- ☒ l'intervento edilizio **comporta la creazione di nuovi insediamenti residenziali** e pertanto incorre negli obblighi di redazione della relazione di **clima acustico** prevista dal comma 3 dell'art 8 della Legge 447/95 e dall'art 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art 8 della Legge 447/95, si allega alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica.**

inoltre

- ☒ l'intervento edilizio **comporta la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto incorre negli obblighi di rispettare i **requisiti acustici passivi degli edifici** ai sensi del D P C M 5 12 97 e pertanto si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art 8 della Legge 447/95, alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica.**
- ☐ l'intervento edilizio **non comporta la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D P C M 5 12 97

In ogni caso si è edotti che prima di intraprendere l'attività di cantiere si dovrà ottemperare a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, **la seguente documentazione obbligatoria**

✂ **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente,

✂ **Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate.**

✂ **Relazione tecnica dettagliata**

✂ **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto,

- Quietanza n° _____ del _____ di versamento della somma di € ____/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria) oppure acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune P.zza 2 Giugno in Carrara da applicare alla presente,

✂ **Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente,**

☐ (*) **Perizia**, a firma di tecnico abilitato, del **rischio sanitario ed ambientale** associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in **area SIN o SIR**, al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti

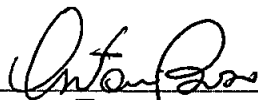
oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

☒ **Altro (specificare)** VEDI ELENCO DOCUMENTAZIONE

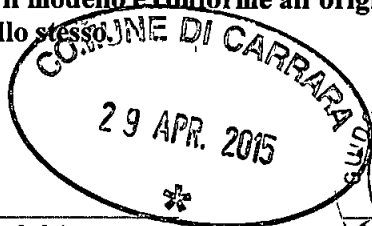
CARRARA, li 24.04.15

Si dichiara inoltre che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

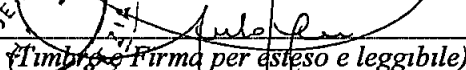
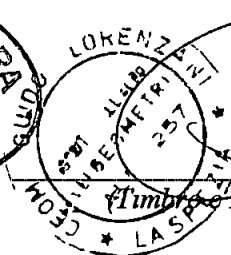
Il Richiedente



(Firma per esteso e leggibile)

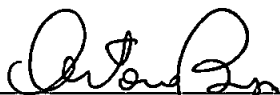


Il Progettista

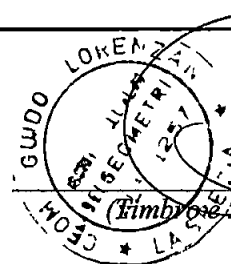

(Firma per esteso e leggibile)

Il richiedente anche a nome e per conto degli titolari delega il progettista alla gestione del presente procedimento edilizio ed al ritiro del titolo edilizio

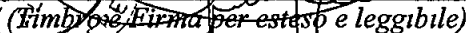
Il Richiedente



(Firma per esteso e leggibile)



Il Progettista


(Firma per esteso e leggibile)

Si allega fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs n 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.

Cognome **LORENZANI**
 Nome **GUIDO**
 nato il **18 Aprile 1969**
 (alto m **1.94** P **S** A **)**
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ORTONOVO**
 Via **PIAZZA SIENA, 20**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **GEOMETRA**
 CO' RIOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **170** cm
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**

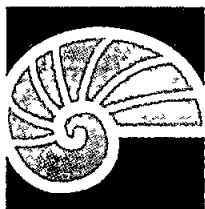

 Firma del titolare 
ORTONOVO **12/2/2010**
 Impronta del sigillo
 indice **IL SINDACO**
ANTONELLI


Scade il **11/08/2020**
AR 5210927

 IPZS ex OFFICINA ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 ORTONOVO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AR 5210927**
 DI
LORENZANI
GUIDO

Dott geol Chiara Taponecco
Via tiro a volo, 30
Manna di Carrara (MS)
Ordine Geologi Toscana n°1221



CHIARA TAPONECCO
geologo

Dr Geol Chiara Taponecco

Via Tiro a Volo, 30

Manna di Carrara

N° tel 328/4731557

C F TPN CHR 75R60 B832U

P I 01045130455

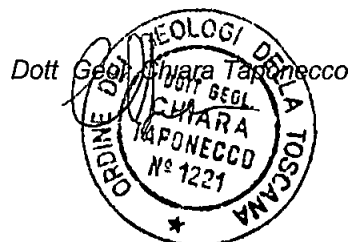
Iscritta Ordine dei Geologi Toscana n°1221



Relazione geologica idrogeologica e geotecnica conoscitiva del terreno situato in Via Monzone a Marina di Carrara su cui sorge un edificio oggetto di demolizione e ricostruzione per creare una serie di unita abitative, terreno corrispondente al mappale 366 del Foglio 97 dell'NCEU del Comune di Carrara

COMMITTENTE Sig Biso Antonio

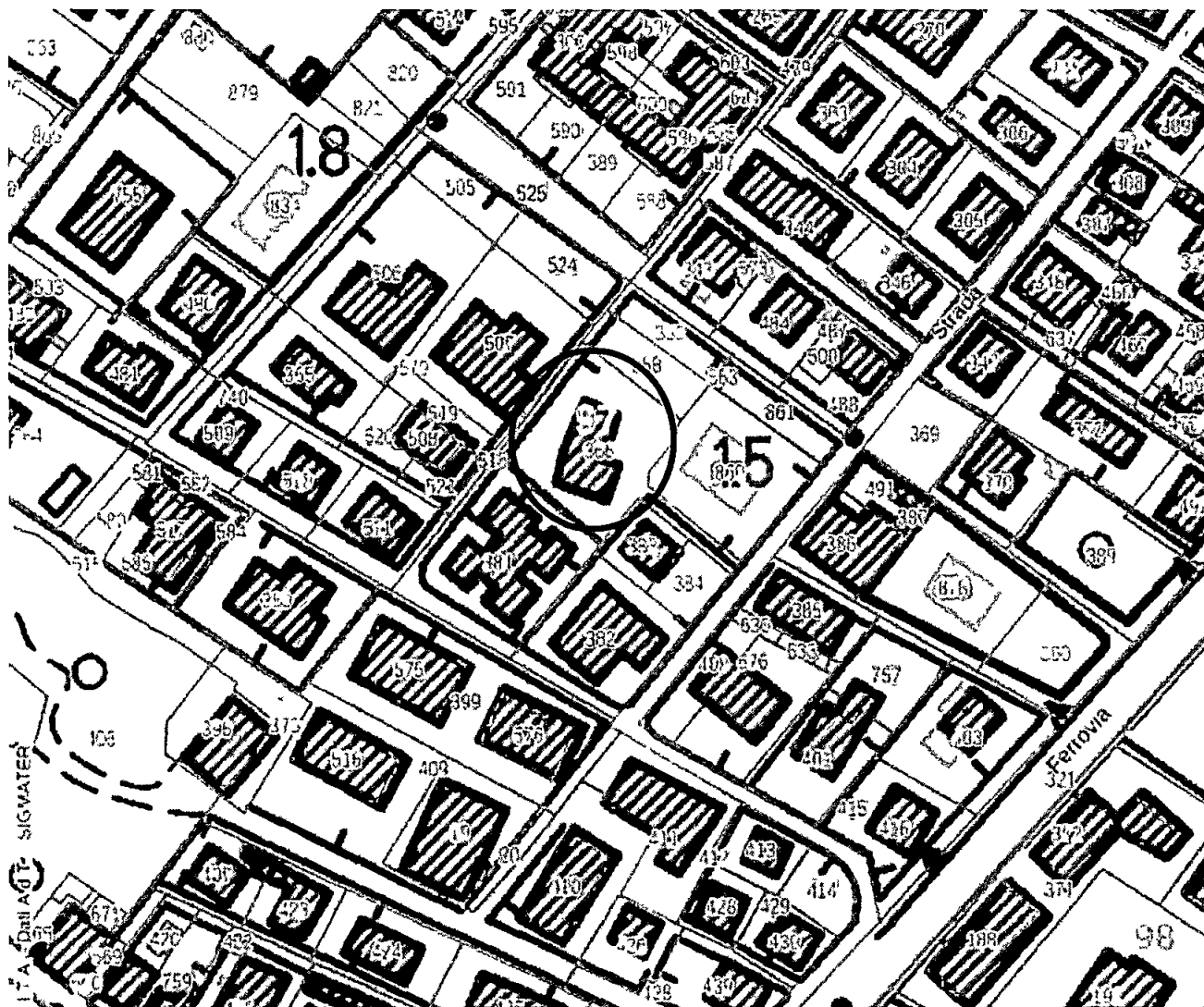
PROGETTISTA Geom Guido Lorenzani



1	PREMESSA	3
2	CONTENUTI DELLA RELAZIONE GEOLOGICA	4
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
4	PREMESSA NORMATIVA DEL NTC 14 01 08	5
5	UNITA' GEOLOGICHE, LITOTECNICHE E STRUTTURALI	6
5 1	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO GENERALE DEL TERRITORIO	6
5 2	INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE DEL TERRITORIO CON DEFINIZIONE DELLE UNITA LITOTECNICHE E LORO DESCRIZIONE	6
6	PARAMETRI CALCOLATI DELL'AZIONE SISMICA	9
6 1	DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI INGRESSO PER L'AZIONE SISMICA	10
7	STORIA GEOLOGICA DEL TERRITORIO	13
8	INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO (FORME DEL TERRENO E PROCESSI GEOMORFOLOGICI)	13
9	RISCHI GEOLOGICI NATURALI ED INDOTTI	13
10	CARATTERISTICHE IDROGRAFICHE E IDROGEOLOGICHE	13
11	CARATTERISTICHE GEOTECNICHE	14
11 1	STRATIGRAFIA E PARAMETRI GEOTECNICI	14
11 2	DEFINIZIONE PARAMETRI CARATTERISTICI E DI PROGETTO STABILITA' NEI CONFRONTI DELLA LIQUEFAZIONE	15
12	STABILITA'	17
13	VINCOLI ESISTENTI	18
14	CONCLUSIONI	18

1 PREMESSA

Su incarico del proprietario, congiuntamente con il progettista, è stato eseguito il presente studio il cui scopo è caratterizzare il terreno alla luce della presentazione di un progetto di demolizione e ricostruzione di un fabbricato esistente a Marina di Carrara al fine di creare diverse unità abitative, il terreno si trova in via della Bassa, mappale 366 del Foglio 97, per i dettagli progettuali si rimanda alla Relazione e alle tavole del progettista, geom. G. Lorenzani.



Trattandosi di un intervento che ai sensi del Regolamento 36/R di attuazione della LR 1/2005 ricade in categoria 3 (volume di superiore a 1500 mc) si fa inizialmente riferimento a dati a disposizione della scrivente, e in particolare indicazioni contenute nella Relazione Tecnica di supporto alla Variante al Piano Strutturale del Comune di Carrara e parametri di prove geotecniche/stesse sismiche eseguite a poca distanza (e in terreni stratigraficamente omogenei) per i parametri geotecnici e le velocità sismiche, in attesa di poter accedere al sito e condurre le

indagini previste e sito specifiche

In particolare sarà eseguita una stesa sismica tipo Masw o rifrazione in Onde Sh (in base agli spazi disponibili) e due prove penetrometriche per la taratura delle indagini

Lo studio si propone lo scopo di caratterizzare il terreno per verificare la compatibilità dello stesso con l'intervento citato, in particolare lo scopo dello studio e quello di fornire una caratterizzazione e modellazione del sito dal punto di vista geologico con ricostruzione dei caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e più in generale di pericolosità geologica del territorio in esame

La presente relazione costituisce solo Relazione Geologica ai sensi del D.M. 14/01/2008 (secondo cui Relazione Geologica e Relazione Geotecnica costituiscono due documenti tra loro ben distinti) si fornisce la parametrizzazione geotecnica del terreno e si forniscono consigli ed indicazioni utili alla progettazione

La presente relazione si pone lo scopo di inserire e valutare il progetto in esame inserendolo nel contesto geologico e geomorfologico in cui si trova al fine di fornire indicazioni per completare un corretto inserimento dello stesso

2 CONTENUTI DELLA RELAZIONE GEOLOGICA

Sulla base del citato Nuovo Testo sulle Costruzioni, all'interno della presente relazione, saranno analizzati i seguenti aspetti

- unità geologiche, litologiche e strutturali (scala territoriale) con definizione unità litotecniche
- storia geologica del territorio
- forme del terreno e processi geomorfologici (attivi, quiescenti ed inattivi)
- rischi geologici naturali ed indotti (sismico, vulcanico, movimenti verticali del suolo, movimenti di versante, rischio idrogeologico, inquinamenti)
- idrogeologia
- vincolistica esistente

Dato che si tratta di uno studio a cui è possibile già collegare informazioni geotecniche a disposizione della scrivente la presente pratica costituisce già relazione di Stato definitivo. Nei paragrafi seguenti sono trattati tutti gli argomenti sopra elencati

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LR 39/2000 art. 42 comma 5 e art. 101 – Regolamento di Attuazione D.P.G.R. 08/08/2003, n°48/R
- DPGR 36/R
- Piano di Assetto Idraulico Toscana Nord

- Vincolistica vigente Piano strutturale Comune di Carrara
- D.M. 14.01.2008, Nuovo Testo Costruzioni e s.m.e.i.

4 PREMESSA NORMATIVA DEL NTC 14.01.08

Il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008, recante "Norme Tecniche per le Costruzioni" (nel seguito indicate con NTC) e successiva circolare numero 617 del 02.02.2009 raccoglie in forma unitaria le norme che disciplinano la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle costruzioni al fine di garantire, per stabiliti livelli di sicurezza, la pubblica incolumità.

Per il calcolo dell'azione sismica riferita ad un dato terreno in relazione ad un certo tipo di manufatto è necessario, pertanto, tenere conto delle condizioni stratigrafiche del volume di terreno interessato dall'opera ed anche delle condizioni topografiche, poiché entrambi questi fattori concorrono a modificare l'azione sismica in superficie rispetto a quella attesa su un sito rigido con superficie orizzontale. Tali modifiche, in ampiezza, durata e contenuto in frequenza, sono il risultato della risposta sismica locale. Si denomina "risposta sismica locale" l'azione sismica quale emerge in "superficie" a seguito delle modifiche in ampiezza, durata e contenuto in frequenza subite trasmettendosi dal substrato rigido. Per individuare in modo univoco la risposta sismica si assume come "superficie" il "piano di riferimento" quale definito, per le diverse tipologie strutturali, al § 3.2.2 delle NTC.

Le modifiche sopra citate corrispondono a

- *effetti stratigrafici*, legati alla successione stratigrafica, alle proprietà meccaniche dei terreni, alla geometria del contatto tra il substrato rigido e i terreni sovrastanti ed alla geometria dei contatti tra gli strati di terreno,
- *effetti topografici*, legati alla configurazione topografica del piano campagna. La modifica delle caratteristiche del moto sismico per effetto della geometria superficiale del terreno va attribuita alla focalizzazione delle onde sismiche in prossimità della cresta dei rilievi a seguito dei fenomeni di riflessione delle onde sismiche ed all'interazione tra il campo d'onda incidente e quello diffratto. I fenomeni di amplificazione cresta-base aumentano in proporzione al rapporto tra l'altezza del rilievo e la sua larghezza.

Gli effetti della risposta sismica locale possono essere valutati con metodi semplificati oppure eseguendo specifiche analisi. Nei metodi semplificati è possibile valutare gli effetti stratigrafici e topografici. In tali metodi si attribuisce il sito ad una delle categorie di sottosuolo definite nella Tabella 3.2 II delle NTC (A, B, C, D, E) e ad una delle categorie topografiche definite nella Tabella 3.2 IV delle NTC (T1, T2, T3, T4). In questo caso, la valutazione della risposta sismica locale consiste nella modifica dello spettro di risposta in accelerazione del moto sismico di

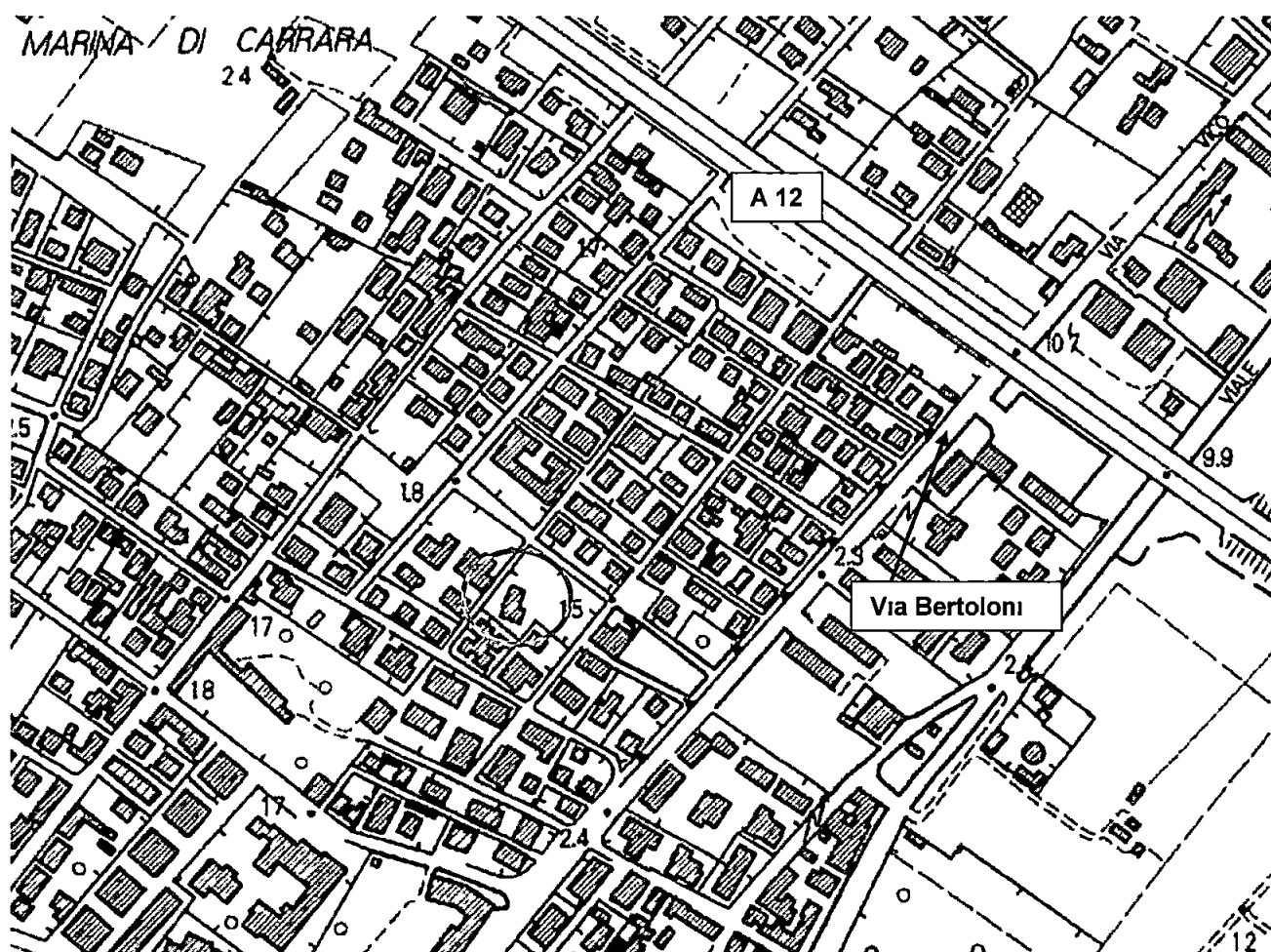
riferimento, relativo all'affioramento della formazione rocciosa (categoria di sottosuolo A) su superficie orizzontale (categoria topografica T1)

5 UNITA' GEOLOGICHE, LITOTECNICHE E STRUTTURALI

5.1 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO GENERALE DEL TERRITORIO

Il terreno in oggetto si trova in via della Bassa a Marina di Carrara, una zona residenziale compresa tra via Lunense (a Sud), via Bigioni (a Ovest), via Bertoloni (a Est) e via Covetta (a Nord), la zona ricade a valle della linea autostradale A12, le quote dei terreni sono di circa 15/18 metri s.l.m.

La zona ricade nella pianura Apuo Versilese, e pianeggiante con leggera pendenza verso la linea di costa che dista circa 1200 metri,



5.2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE DEL TERRITORIO CON DEFINIZIONE DELLE UNITA' LITOTECNICHE E LORO DESCRIZIONE

La geologia che caratterizza l'area in studio si inserisce in un contesto geologico ampio, ovvero quello che

caratterizza l'intero complesso delle Alpi Apuane. Ci troviamo in una zona che fa da cornice geologica al massiccio metamorfico apuano, in particolare si tratta delle zone che vedono lo "scollamento" delle unità Liguri (Unità del Gottero e Unità del Monte Caio) sulla Falda Toscana. L'area di pianura vede l'interdigitazione tra i sedimenti marini e quelli di conoide, la zona in esame è caratterizzata da *depositi eolici* (da), questi depositi sono caratterizzati da sabbie marine con granulometria connessa alla energia di deposizione e ai fenomeni di trasgressione marina.

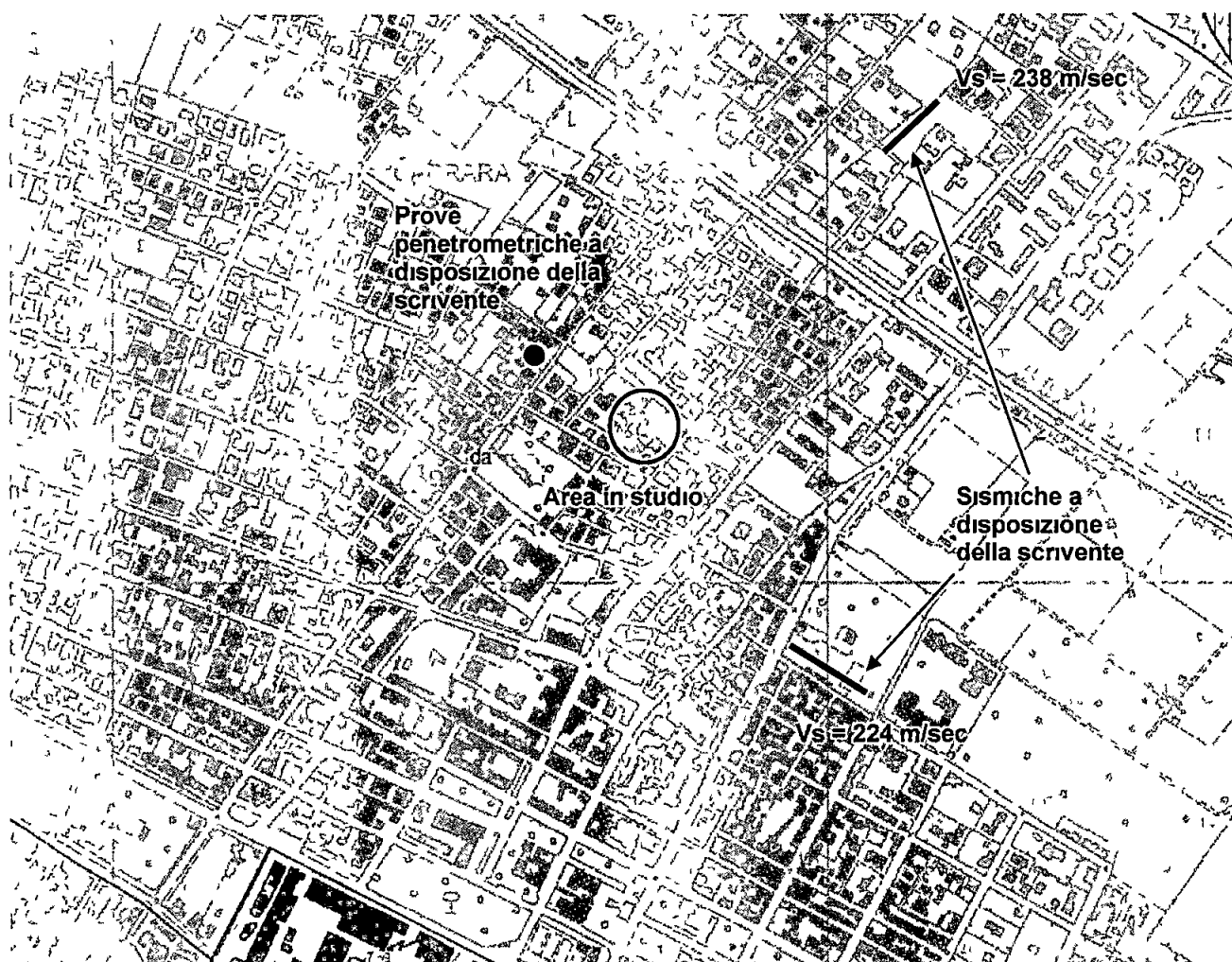
LEGENDA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA Carta Geologica Regionale della Regione Toscana

DEPOSITI OLOCENICI		
	aa	Depositi di versante
	b (G)	Depositi alluvionali attuali
	b (GS)	Depositi alluvionali attuali
	b (GSL)	Depositi alluvionali attuali
	bna (GS)	Depositi alluvionali
	bna (GSL)	Depositi alluvionali
	bna (SL)	Depositi alluvionali
	b7a	Depositi colluviali
	g2a	Depositi di spiaggia
	da	Depositi eolici
DEPOSITI PLEISTOCENICI		
	bnb (GS)	Depositi alluvionali terrazzati
	bnb (GSL)	Depositi alluvionali terrazzati

	Contatto stratigrafico e/o litologico
	Contatto tettonico
	Contatto stratigrafico e/o litologico incerto
	Contatto tettonico incerto e/o sepolto
	Contatto con area non rilevabile

	Conoide alluvionale
--	---------------------

UNITÀ DI MONTE GOTTERO	
	GOT ARENARIE DI M. GOTTERO Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche micacee con intercalazioni di argilliti e siltiti Campaniano sup - Paleocene
UNITÀ DEL FLYSCH AD HELMINTOIDI	
	OTO FLYSCH AD HELMINTOIDI Calcani calcari marnosi marne ed argilliti calcaree torbiditiche con intercalazioni di arenarie e siltiti Cretaceo sup - Paleocene inf
	MVE COMPLESSO DI M. VERI Breccie poligeniche ad elementi di calcari, ofioliti, diaspro, arenarie e argille in abbondante matrice argillosa grigia Campaniano



Ai fini della preliminare caratterizzazione e parametrizzazione geotecnica (oltre che stratigrafica) si fa riferimento ad una prova penetrometrica in via Bigioni e a due stese sismiche tipo Masw la cui posizione è visibile nell'estratto cartografico soprastante

Per l'identificazione della categoria di sottosuolo è fortemente raccomandata la misura della velocità di propagazione delle onde di taglio V_s . In particolare, fatta salva la necessità di estendere le indagini geotecniche nel volume significativo di terreno interagente con l'opera, la classificazione si effettua in base ai valori della velocità equivalente V_{s30} , (definita mediante l'equazione 3.2.1) delle NTC. La velocità equivalente è ottenuta imponendo l'equivalenza tra i tempi di arrivo delle onde di taglio in un terreno omogeneo equivalente, di spessore pari a 30 m, e nel terreno stratificato in esame, di spessore complessivo ancora pari a 30 m. Essa assume quindi valori differenti da quelli ottenuti dalla media delle velocità dei singoli strati pesata sui relativi spessori, soprattutto in presenza di strati molto deformabili di limitato spessore. Lo scopo della definizione adottata è quello di privilegiare il

contributo degli strati più deformabili. Le azioni sismiche di progetto, in base alle quali valutare il rispetto dei diversi stati limite considerati, si definiscono a partire dalla "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione. Essa costituisce l'elemento di conoscenza primario per la determinazione delle azioni sismiche. La pericolosità sismica è definita in termini di accelerazione orizzontale massima attesa a_g in condizioni di campo libero su sito di riferimento rigido con superficie topografica orizzontale (di categoria **A** quale definita al § 3.2.2), nonché di ordinate dello spettro di risposta elastico in accelerazione ad essa corrispondente $S_e(T)$, con riferimento a prefissate probabilità di eccedenza PVR, come definite nel § 3.2.1, nel periodo di riferimento T_R , come definito nel § 2.4. In alternativa è ammesso l'uso di accelerogrammi, purché correttamente commisurati alla *pericolosità sismica* del sito. Ai fini della presente normativa le forme spettrali sono definite, per ciascuna delle probabilità di superamento nel periodo di riferimento PVR, a partire dai valori dei seguenti parametri su sito di riferimento rigido orizzontale:

- a_g accelerazione orizzontale massima al sito,
- F_0 valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale
- T^*C periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale

Data la conoscenza della categoria sismica di suolo, localizzato il terreno in longitudine e latitudine con conseguente individuazione del valore medio su 4 punti dei parametri sopra elencati si può arrivare a disporre del valore di S_s e S_t , ovvero dei fattori che tengono conto rispettivamente dei fattori di amplificazione stratigrafica e topografica e che, moltiplicati tra loro, consentono di fornire al Progettista il valore di Azione sismica locale sulla base del quale progettare l'opera.

6 PARAMETRI CALCOLATI DELL'AZIONE SISMICA

Sulla base dei dati della Relazione Geologico tecnica di supporto alla variante al Piano Strutturale del Comune di Carrara, anno 2004, deriva che i primi 30 metri i terreni in esame cadono in area classificabile **terreno classe D** (ovvero si ammassi caratterizzati da valori di $V_{s,30}$ inferiori a 180 m/s e in particolare sabbie con V_s pari a 170 m/sec) come descrizione riportata di seguito:

A - Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di $V_{s,30}$ superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m B - Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero $NSPT_{30} > 50$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} > 250$ kPa nei terreni a grana fina) C - Depositati di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero $15 < NSPT_{30} < 50$ nei terreni a grana grossa e $70 < c_{u,30} < 250$ kPa nei terreni a grana fina) D - Depositati di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ inferiori a 180 m/s (ovvero $NSPT_{30} < 15$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} < 70$ kPa nei terreni a grana fina)

E - Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con $V_s > 800$ m/s)

Le indagini sismiche a disposizione (Masw) della scrivente, pur confermando la presenza di sabbie evidenziano però velocità superiori, rispettivamente V_s 224 e V_s 238 m/sec che consentono quindi di ipotizzare per una **categoria di suolo C**

6.1 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI INGRESSO PER L'AZIONE SISMICA

Ai fini della valutazione dell'azione sismica, nelle verifiche agli SLU, vengono considerate le componenti orizzontale (F_h) e verticale (F_v) della forza applicata al baricentro della massa (W), secondo coefficienti di spinta sismica nelle due direzioni (K_h e K_v) che dipendono da un **coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito** (β_s - tabella 7.11.I delle NTC) e dall'**accelerazione orizzontale massima attesa al sito** (A_{max}). L'azione sismica di riferimento, in base alla normativa italiana, in accordo con gli Eurocodici, è legata da un lato alla sismicità dell'area e dall'altro alle caratteristiche locali del terreno.

In particolare l'accelerazione orizzontale massima attesa al sito dipende sia dall'accelerazione orizzontale massima al sito a_g che dalla risposta sismica locale definita da coefficienti relativi alla possibile amplificazione topografica (S_T) e stratigrafica (S_s).

$$a_{max} = \text{accel. orizzontale max attesa al sito} = S \times a_g \text{ con } S = S_s \times S_T$$

mentre coefficiente sismico orizzontale k_h , che viene dato dalla seguente formula

$$k_h = \beta_s \times a_{max}/g$$

dove β_s = coeff. di riduzione dell'accelerazione, e si ottiene dalla tabella 7.11.I delle NTC,

	Categoria di sottosuolo	
	A	B, C, D, E
	β_s	β_s
$0,2 < a_g(g) \leq 0,4$	0,30	0,28
$0,1 < a_g(g) \leq 0,2$	0,27	0,24
$a_g(g) \leq 0,1$	0,20	0,20

Sulla base dell'individuazione delle coordinate (ED50) del sito (longitudine e latitudine) e l'inserimento nel software fornito dal Cons. Naz. dei Lav. Pubblici Azioni Sismiche – Spettri di risposta – versione 1.0.3, si ricava la pericolosità sismica del sito interpolando tra i quattro punti di una maglia a valori nota una volta indicata l'ubicazione del sito.

In particolare Longitudine = 10,045932

Latitudine = 44,044129 (coord. ED50)

Considerando un $T_r = 475$ anni, corrispondente ad una vita nominale $V_n = 50$ e ad una classe d'uso II, avremo i seguenti valori

a_g	0,130
F_0	2,414
T_c^*	0,292

Una volta definiti i valori di pericolosità sismica per il nostro sito d'interesse, si passa alla valutazione di quelle che sono le possibili amplificazioni locali. Si fa presente, infatti, che i parametri calcolati dalla griglia sono riferiti a suolo rigido, ovvero a bedrock sismico, per cui nei casi di suolo diverso da A, si applicheranno i rispettivi coefficienti, da utilizzare nei successivi calcoli.

Come prima definizione si procede al calcolo di C_c che risulta pari a 1,577.

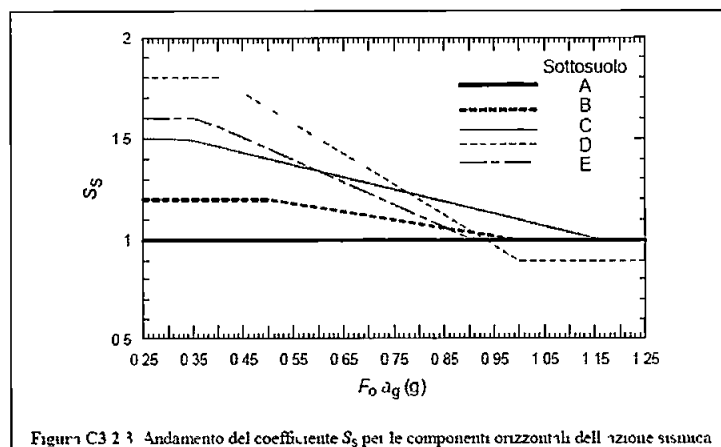
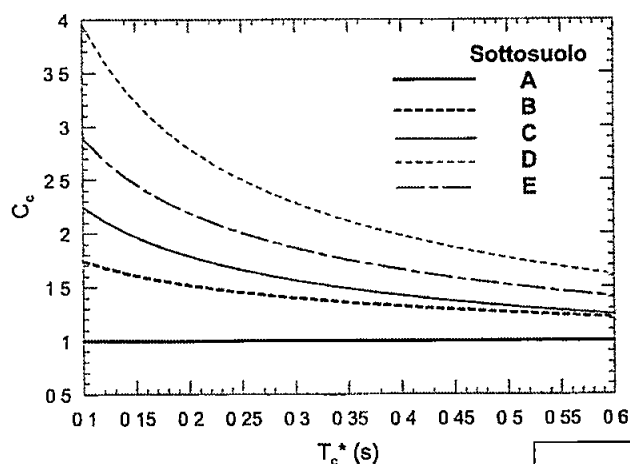


Figura C3.2.3 Andamento del coefficiente S_s per le componenti orizzontali dell'azione sismica

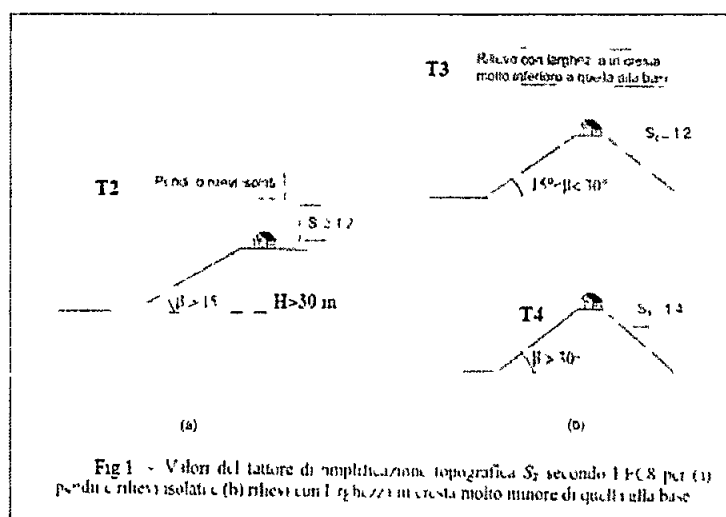
Si procede quindi alla valutazione dei coefficienti di amplificazione topografica e stratigrafica, rispettivamente S_t e S_s , il calcolo di S_s avviene mediante la tabella allegata mentre quello di S_t in base alla morfologia del sito e alla categoria in cui ricade.

Il risultato individua per un **sottosuolo di categoria C**, il valore corrispondente di $S_s = 1,500$. Nel caso specifico, la

zona oggetto della progettazione e ubicata in ambito pianeggiante Pertanto, nel caso specifico il fattore topografico e da ascrivere alla categoria T1 il corrispondente valore di **St**, equivale a **1 000** vedi tabelle e schemi sottostanti, estrapolati dalle NTC 2008

Tabella 3 2.IV – Categorie topografiche

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$



Considerando, infine, che $S = S_s \times S_t$, otteniamo che **$S = 1,500$**

Altro fattore importante e il coefficiente sismico orizzontale k_h , che viene dato dalla seguente formula

$\beta_s \times a_{max}/g$ dove β_s = coeff di riduzione dell'accelerazione, che nel nostro caso vale 0,24,

a_{max} = accel orizzontale max attesa al sito = $S \times a_g$

Avremo quindi $a_{max} = S \times a_g$ con $S = S_s \times S_t = 1,500 \times 0,130 = 0,195 g$ e quindi

$$k_h = 0,24 \times 0,195/g = 0,046$$

$$k_v = +/- 0.5 \times k_h = 0.023$$

Riassumendo

a_g	0,130
F_0	2,414
T^*_c	0,292
Ss	1,500

Cc	1 577
St	1,000
q	2,400

Quanto sopra potrà essere impiegato in occasione della procedura di avvio di una corretta progettazione

7 STORIA GEOLOGICA DEL TERRITORIO

La storia geologica dell'Appennino Settentrionale è legata a fenomeni di sovrascorrimento e distensione molto complessi, a grandi linee la direzione degli assi è connessa all'asse NW-SE con una serie di direzioni di fragilità perpendicolari su cui si sono solitamente impostati i principali corsi d'acqua e di conseguenza le conoidi connesse. Nella zona in esame il controllo sui depositi e prettamente di natura marina/eolica retrodunare e la distribuzione delle granulometrie risente dei movimenti eustatici del mare in relazione alla deposizione fluviale.

8 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO (FORME DEL TERRENO E PROCESSI GEOMORFOLOGICI)

Dal punto di vista geomorfologico non si rileva la presenza di problematiche particolari o fenomeni di dissesto in atto o passati. Alcune zone di Marina di Carrara sono state soggette ad allagamenti in occasione di fenomeni alluvionali che nel tempo hanno colpito la Provincia, alla forte ricarica idrica apuana si aggiunge la quota della falda che è posta a poche decine di centimetri rispetto al piano campagna e subisce oscillazioni anche in funzione dello stato del mare.

9 RISCHI GEOLOGICI NATURALI ED INDOTTI

Non si rileva la possibilità di particolari situazioni di rischio connesso a fenomeni naturali (sismico, vulcanico, movimenti, rischio versante etc.), per il rischio idrogeologico si rimanda al paragrafo relativo all'Inquadramento nel Piano di Assetto Idraulico della Toscana Nord.

10 CARATTERISTICHE IDROGRAFICHE E IDROGEOLOGICHE

Per quanto concerne l'idrografia superficiale, il sito si trova a distanza da qualsiasi forma fluviale o canale artificiale. Per quello che riguarda l'idrogeologia del sito, il detrito che caratterizza l'area è costituito da depositi sabbiosi caratterizzati da permeabilità primaria da buona ad elevata, data la vicinanza con il mare e i forti apporti freatici del massiccio apuano si osserva una falda a pochi metri dal piano campagna, la prova eseguita ad aprile 2006 indicava circa 3-5 metri dal piano campagna ma è lecito pensare, data la forte piovosità degli ultimi anni, che tale livello sia più superficiale e che si attesti, comprese le oscillazioni stagionali, tra - 1,50 / - 2,50 metri. L'edificio in progetto non va a variare o interferire con la falda dato che non sono previsti piani interrati ma solo un vespaio di aerazione (scavo massimo 1 metro).

L'assorbimento da parte del suolo è garantito dal rispetto delle percentuali di impermeabilizzazione. Si consiglia comunque di tenere conto delle oscillazioni della falda ai fini di osservare una accurata impermeabilizzazione dati i fenomeni di risalita capillare che si possono verificare stante il limitato spessore della frangia capillare dei terreni. Le acque intercettate dalla copertura possono essere disperse nel terreno in modo da evitare ristagni ed essere avviate alle vie di raccolta comunale delle acque bianche per le quantità che il terreno non riesce a smaltire.

11 CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Per le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione si fa riferimento ai dati di una prova penetrometrica a disposizione della scrivente, poco distante dal sito e in un ambito omogeneo dal punto di vista stratigrafico e geotecnico. La prova è stata spinta fino a 6,50 metri dal piano campagna.

11.1 STRATIGRAFIA E PARAMETRI GEOTECNICI

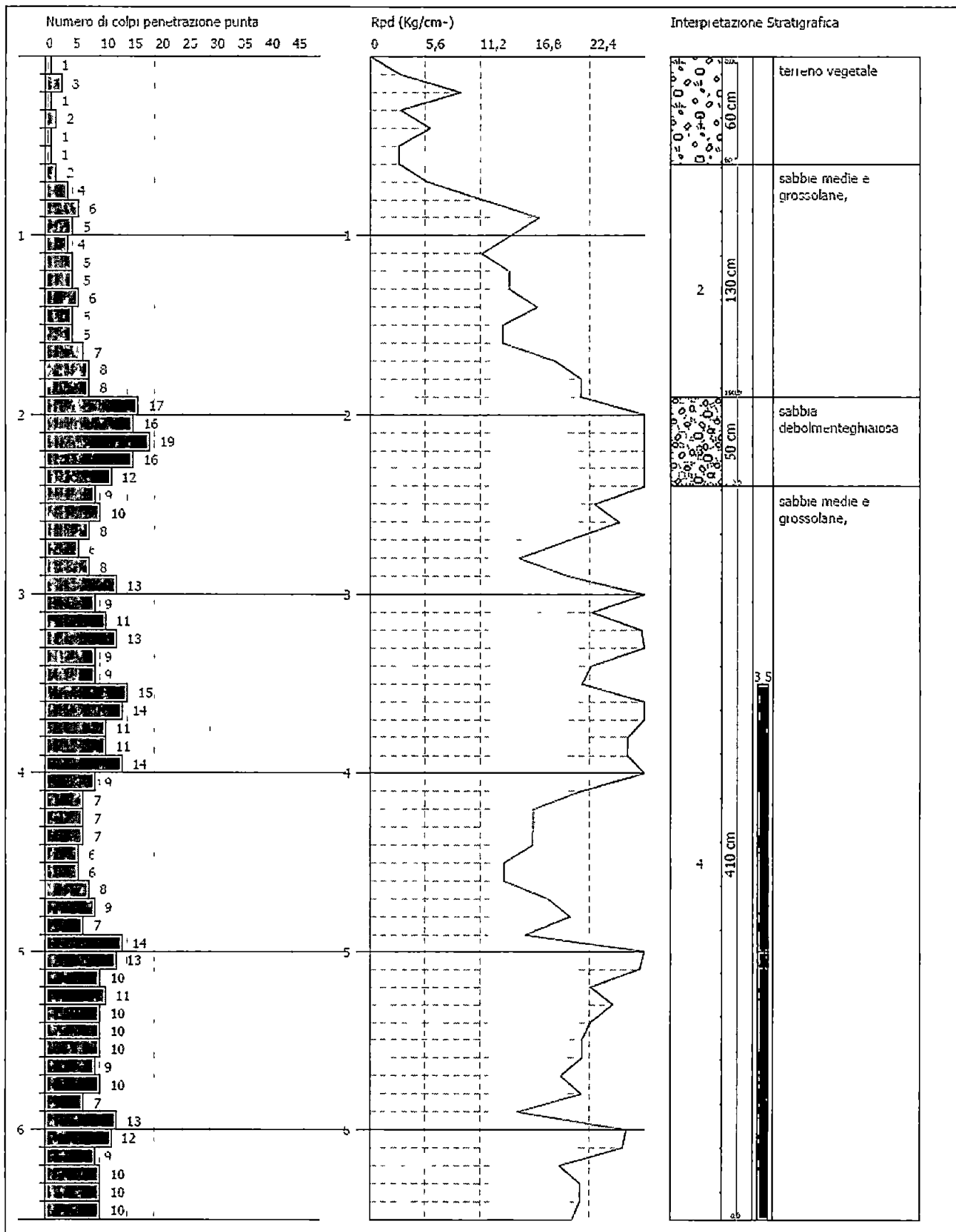
La prova evidenzia un primo livello di terreno vegetale e a seguire sabbie con leggera variazione dei valori di grana come rilevabile dal numero di colpi necessari per l'avanzamento.

Strato	Prof. Strato (m)	Nspt	Tipo	Gamma (t/m³)	Gamma Saturo (t/m³)	Fi (°)	Cu (Kg/cm²)	Modulo Edometrico (Kg/cm²)	Modulo Elastico (Kg/cm²)	Modulo Poisson
1	0,6	1,14	Incoerente	1,36	1,86	28,32	0	29,81	0,0	0,35
2	1,9	4,09	Incoerente	1,5	1,88	29,15	0	35,87	0,0	0,35
3	2,4	12,18	Incoerente	1,8	1,93	31,41	0	52,48	135,9	0,33
4	6,5	7,5	Incoerente	1,64	1,9	30,10	0	42,87	0,0	0,34

A fini cautelativi la coesione viene considerata pari a zero, ma si tratta di una assunzione che ipotizza un deposito totalmente incoerente, ipotesi non realistica.

Da notare inoltre che l'intervento va ad interessare un terreno già soggetto al consolidamento esercitato dall'azione del fabbricato esistente mentre l'indagine riguardava un terreno vergine, la presenza di un fabbricato esercita un miglioramento geotecnico delle caratteristiche delle sabbie.

Dott geol Chiara Taponecco
Via tiro a volo, 30
Manna di Carrara (MS)
Ordine Geologi Toscana n°1221



11.2 DEFINIZIONE PARAMETRI CARATTERISTICI E DI PROGETTO

Si considera quindi il livello con le seguenti caratteristiche

Livello	γ (kg/cmq)	γ_{Sat} (kg/cmq)	Φ (gradi)	Cu. kPa
1	1.50	1.88	29.15	0

Sulla base di assunzioni cautelative e secondo quanto consente la circolare esplicativa n° 617 del 2009 i parametri geotecnici medi possono essere ritenuti parametri caratteristici, andando a prendere in esame i valori inferiori dei parametri medi ricavati dalla analisi dei report penetrometrici.

Le verifiche della sicurezza sono state effettuate utilizzando l'APPROCCIO 1 – combinazione 2 (A2+M2+R2). Tale procedura prevede la definizione dei parametri di progetto da quelli caratteristici utilizzando le combinazioni contenenti M2, come da tabella 6.2 II del capitolo 6 – Progettazione Geotecnica – delle NTC 2008.

Tabella 6.2 II – Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE APPLICARE IL COEFFICIENTE PARZIALE	COEFFICIENTE PARZIALE γ_M	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \phi'_k$	γ_ϕ	1.0	1.25
Coesione efficace	c'_k	γ_c	1.0	1.25
Resistenza non drenata	c_{uk}	γ_{cu}	1.0	1.4
Peso dell'unità di volume	γ	γ_γ	1.0	1.0

In base a ciò si ottengono i seguenti valori di progetto distinti dall'indice d

tipo di suolo	Parametri caratteristici	Parametri di progetto
Deposito alluvionale ghiaioso	$\phi'_k = 27.47$ $\gamma_{k \text{ sat}} = 1.65 \text{ kg/cmq}$ $\gamma'_{k} = 1.90 \text{ kg/cmq}$ $\bar{C} = 0$	$\phi'_d = 21.9$ $\gamma_{k \text{ sat}} = 1.65 \text{ kg/cmq}$ $\gamma'_{k} = 1.90 \text{ kg/cmq}$ $\bar{C} = 0$

STABILITA' NEI CONFRONTI DELLA LIQUEFAZIONE

Secondo il D.M. 14/01/2008 (paragrafo 7.11.3.4), la verifica a liquefazione può essere omessa quando si manifesti una delle seguenti circostanze:

- 1 eventi sismici attesi di magnitudo M inferiore a 5
- 2 accelerazioni massime attese al piano campagna in assenza di manufatti (condizioni di campo libero) minori di 0.1g
- 3 profondità media stagionale della falda superiore a 15 m dal piano campagna per piano campagna sub-orizzontale e strutture con fondazioni superficiali
- 4 depositi costituiti da sabbie pulite con resistenza penetrometrica normalizzata $(N_1)_{60} > 30$ oppure $q_{clN} > 180$ dove $(N_1)_{60}$ è il valore della resistenza determinata in prove penetrometriche dinamiche (Standard Penetration Test) normalizzata ad una tensione efficace verticale di 100 kPa e q_{clN} è il valore della resistenza determinata in prove penetrometriche statiche (Cone Penetration Test) normalizzata ad una tensione efficace verticale di 100 kPa
- 5 distribuzione granulometrica esterna alle zone indicate nella Figura 7.11.1(a) nel caso di terreni con coefficiente di uniformità $U_c < 3,5$ ed in Figura 7.11.1(b) nel caso di terreni con coefficiente di uniformità $U_c > 3,5$

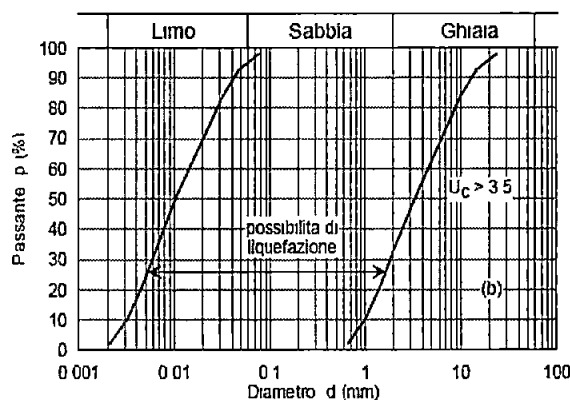
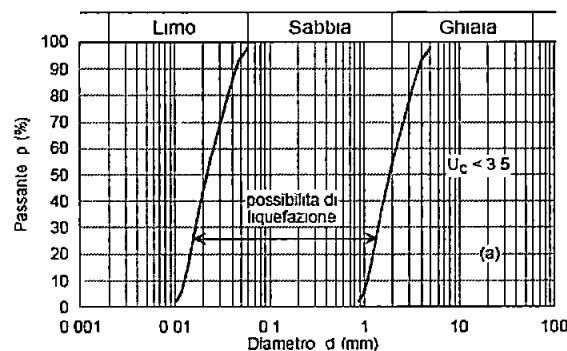


Figura 7.11.1 – Fusi granulometrici di terreni suscettibili di liquefazione



Nello specifico caso, data la prevalenza delle sabbie, si lascia al progettista il compito di produrre la valutazione come da normativa vigente

12 STABILITA'

Non si rilevano problematiche connesse né alla stabilità dei fronti di scavo, trattandosi di un intervento eseguito al livello di piano campagna, con scavi finalizzati alla sola realizzazione del locale di areazione e in una zona pianeggiante. Gli scavi devono essere eseguiti in periodi brevi e in stagione asciutta al fine di non dover andare ad utilizzare pompe che potrebbero finire con creare richiamo di acque di falda.

13 VINCOLI ESISTENTI

E' stato inoltre presa in considerazione la cartografia di supporto al Piano strutturale relativamente alla pericolosità idraulica. Ne deriva che la zona è perimetrata come I2, ovvero pericolosità idrogeologica media.



Legenda

Viene applicata la corrispondenza I4=PIME e I3=PIE

Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR n. 26/R del 27/04/2007



I4 - PIME (B T Nord) - PI4A (B F Magra) - Pericolosità idraulica molto elevata - aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 30$ anni

Esclusivamente alle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in questa classe di pericolosità le aree di fondovalle per le quali ricorrano contestualmente le seguenti condizioni:

- a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza sopra il ciglio di sponda.



I3 - PIE (B T Nord) - PI3A e PI3B (B F Magra) - Pericolosità idraulica elevata - aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $30 < Tr \leq 200$ anni

Esclusivamente alle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in questa classe di pericolosità le aree di fondovalle per le quali ricorrano almeno una delle seguenti condizioni:

- a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza sopra il ciglio di sponda.

I2 - PI2A (B F Magra) - Pericolosità idraulica media - aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $200 < Tr \leq 500$ anni

Esclusivamente alle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in questa classe di pericolosità le aree di fondovalle per le quali ricorrano queste condizioni:

- a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza al ciglio di sponda del corso d'acqua più vicino.

I1 - Pericolosità idraulica bassa

Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrano queste condizioni:

- a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono in situazioni sfavorevoli di alto morfologico di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza al ciglio di sponda del corso d'acqua più vicino.

La cartografia delle ZMPSL del Comune di Carrara prende in esame la zona e, data la stratigrafia, si evince che si tratta di una zona perimetrata come pericolosità sismica locale elevata S3 connessa alla presenza di depositi fini e sciolti con falda a profondità inferiore ai 5 metri (zona 5-9).



LEGENDA

Carta ZMPSL (Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale)

- | | |
|--|---|
| | Pericolosità sismica locale bassa (S 1) |
| | Pericolosità sismica locale elevata (S 3) |
| | 4
Zona con terreni particolarmente scadenti |
| | 5
Zona con terreni granulari fini poco addensati saturi d'acqua con falda superficiale indicativamente nei primi 5m dal p.c. |
| | 8
Zona di bordo della valle e/o di raccordo con il versante |
| | 9
Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti |
| | 11
Aree costituite da conoidi alluvionali e/o con detritici |
| | 12
Zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse |
| | Limite aree UTOF studiate |

14 CONCLUSIONI

Si ritiene che le caratteristiche del terreno di fondazione siano compatibili con il progetto considerati gli aspetti geotecnici, geomorfologici e idrogeologici sulla base delle considerazioni preliminari esposte. In occasione della campagna geognostica specifica saranno approfonditi e verificati gli aspetti geotecnici in base ai quali il progettista potrà verificare gli SLU come previsto dalla Normativa.

E' necessario organizzare la regimazione delle acque meteoriche intercettate dalla copertura per non causare infiltrazioni incontrollate. Si lascia al progettista la valutazione in merito alla liquefazione dei terreni.

Le problematiche connesse agli innalzamenti di falda riguardano aspetti sia stagionali che dovuti a fenomeni istantanei per apporti eccezionali, si tratta di effetti che non comportano danni alle fondazioni in quanto si escludono fenomeni di sifonamento anche in considerazione del fatto che la falda è libera ma si possono verificare risalite di acqua e umidità per capillarità, in tal senso si raccomanda la cura delle impermeabilizzazioni per evitare di creare vie di movimento preferenziali. La zona apuana risente sempre di una notevole ricarica di falda ad opera del massiccio carbonatico apuano e questo aspetto, associato a forti precipitazioni che hanno interessato gli ultimi anni, rende necessario organizzare una regimazione delle acque finalizzata a non creare ristagni nei terreni, meglio se sfruttando le vie di circolazione delle acque esistenti (fognatura bianca).

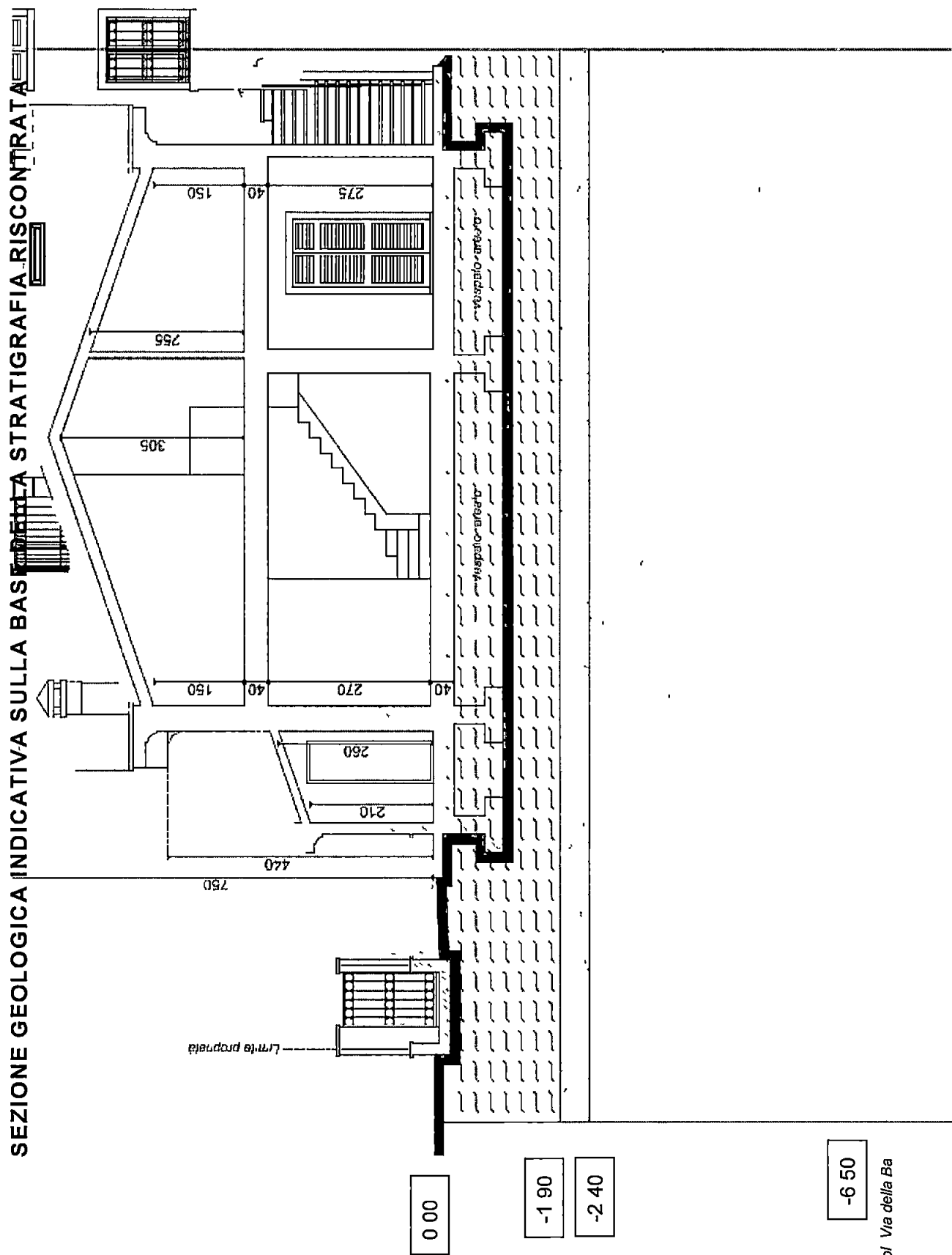
La presente relazione dovrà essere confermata in ogni suo aspetto attraverso il sopralluogo in situ realizzato dalla scrivente in occasione della realizzazione della campagna geognostica conoscitiva.

Carrara 21 aprile 2015

Dott. Geol. Chiara Taponecco



Dott geol Chiara Taponnecco
 Via tiro a volo, 30
 Manna di Carrara (MS)
 Ordine Geologi Toscana n°1221



Rel geol Via della Ba

*Dott geol Chiara Taponocco
Via tiro a volo, 30
Manna di Carrara (MS)
Ordine Geologi Toscana n°1221*



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medagli d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata - Sportello Unico per l'Edilizia

prot gen n°26326/581 istr n 11/2015

RACCOMANDATA AR

A

BISO ANTONIO
VIA DELLA BASSA,114
54033 CARRARA

e p c A

GEOM GUIDO LORENZANI
pec guido.lorenzani@geopec.it

Oggetto Avvio di procedimento ai sensi degli artt 7 e s s della L 241/1990 e s m i e dell'art 142 della L R T 65/2014 - Istanza di Permesso di costruire proposta da **BISO ANTONIO**

Con riferimento all'istanza depositata in data 29/04/2015, recante prot gen n° 26326/581, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire, ai sensi artt 134 e 142 della L R T 65/2014, per lavori di "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLIRIFAMILIARE" sull'immobile sito in CARRARA VIA DELLA BASSA,114, catastalmente censito al Fg 97, particelle 366, si comunica che questa Amministrazione ha avviato il relativo procedimento

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 90 gg (o in 180 gg quando il procedimento è qualificato come particolarmente complesso) dalla data di deposito dell'istanza stessa, salvo sospensione e/o interruzione dei termini

Decorso il termine sopra richiamato l'interessato può chiedere al titolare del potere sostitutivo interno al Comune, ovvero al Segretario Generale, di adempiere entro 15 gg dal ricevimento dell'istanza. Nel caso in cui il Comune ancora non adempia l'interessato può presentare istanza alla regione Toscana, come disposto dall'art 144 L R T 65/2014

Ai sensi dell'art , 7 della Legge 241/1990 e s m i si rende noto che

- gli atti depositati per l'istruttoria del procedimento in questione possono essere visionati dall'istante e dal professionista incaricato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) sito presso la sede Comunale di P.zza Il Giugno in Carrara, aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 00 alle ore 13 00 e il martedì pomeriggio dalle ore 15 00 alle ore 17 00 (previo appuntamento telefonico),

- il responsabile del presente procedimento e il/la Istr Tec Dir Marinello Geom Veniero ,

- il responsabile dell'istruttoria e il/la Istr Tec Dir Marinello Geom Veniero

Nel caso la S V avesse necessita di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza si prega di citare il numero di protocollo 26326/581 e la data 29/04/2015 del nonchè il riferimento all' istruttoria n 11/2015

Distinti saluti

Carrara, li 12 maggio 2015

IL DIRIGENTE
(Ing Luca Amadei)

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>

- <postacert tipo="avvenuta-consegna" errore="nessuno">

- <intestazione>

<mittente>comune.carrara@postecert.it</mittente>

<destinatari tipo="certificato">guido.lorenzani@geopec.it</destinatari>

<risposte>comune.carrara@postecert.it</risposte>

<oggetto>SI COMUNICA AVVIO DI PROCEDIMENTO PER ISTANZA DI
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VIA DELLA BASSA N.114 [iride]1103227
[/iride] [prot]2015/30860[/prot]</oggetto>

</intestazione>

- <dati>

<gestore-emittente>ARUBA PEC S.p.A.</gestore-emittente>

- <data zona="+0200">

<giorno>14/05/2015</giorno>

<ora>15:26:47</ora>

</data>

<identificativo>47A0B8C2.0002FD40.529B1B23.19458F32.posta-
certificata@postecert.it</identificativo>

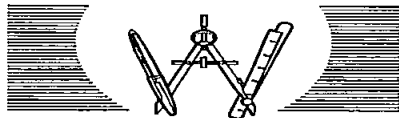
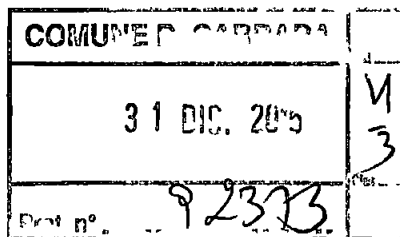
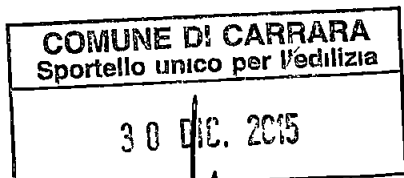
<msgid><380-220155414132644804@postecert.it></msgid>

<ricevuta tipo="completa" />

<consegna>guido.lorenzani@geopec.it</consegna>

</dati>

</postacert>



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geom. Guido Lorenzani
P.zza Siena n. 20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod. Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: itaipa@libero.it Cell. 348 0442592

Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio



Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

Prot. n° 26326/581 del 29/04/2015 istr. N° 11/2015

al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n. 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione in copia semplice

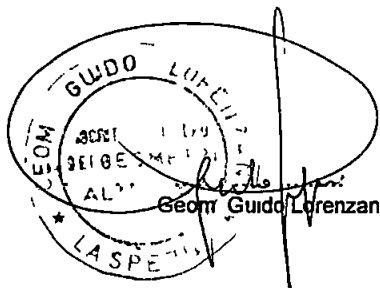
- Elaborato grafico tavola n. 2 in copia semplice,

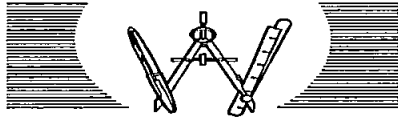
Fosdinovo Il 29 12 2015

Prot. Urb. n° 581/15 del 04012016

Assegnata a MARINELLO

Il Dirigente del Settore





STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n. 20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod. Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: ital.p@libero.it Cell. 348 0442592

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia	
18 GEN. 2016	



Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

COMUNE DI CARRARA	
18 GEN. 2016	
Prot n° <u>3450</u>	

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

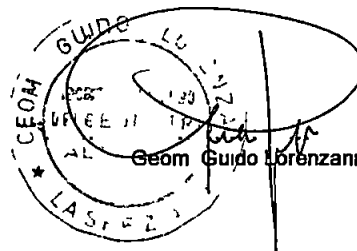
Prot n° 26326/581 del 29/04/2015 istr N° 11/2015

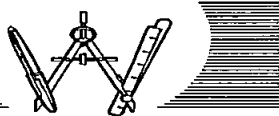
al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n. 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione

- Elaborato grafico tavola n. 2 in 2 copia,

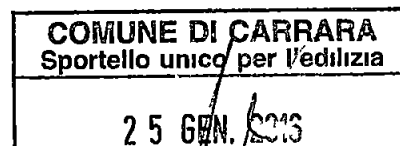
Fosdinovo Il 17 01 2016

Prot. Uro n° 581/15 del 19012016
Assegnato a MARINELLO
Il Dirigente del Settore





STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geom. Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod. Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: ita1p@libero.it Cell. 348 0442592



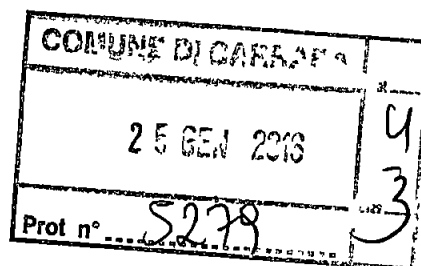
Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

Prot. n° 26326/581 del 29/04/2015 istr. N° 11/2015



al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n. 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione

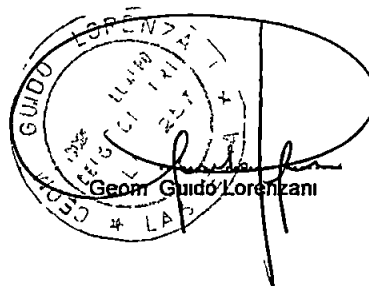
- Elaborato grafico tavola n. 2 in copia semplice,
- ~~Elaborato grafico tavola n. 3 in copia semplice,~~

Fosdinovo Il 23 01 2016

Prot. Urb. n° 584/15 del 26 01 2016

Assegnata a MARINELLO

H. D'Inge. del Settore



CONTEGGIO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DI CUI AL TIT VII DELLA L R 65/14

DITTA, BISO ANTONIO

Volume al di sotto del piano di campagna	mc			-
Volume di reddito al di sotto del piano di campagna	mc	-	"1/3"	-
Volume dal piano di campagna alla gronda	mc			2 127,46
Portici in aggiunta o pilotis	mc	250,63	"1/3"	83,54
Volumi da detrarre	mc			-
TOTALE	mc			2.211,00

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA	mc	2 211,00	x	6,41	€	14 172,53
SECONDARIA	mc.	2 211,00	x	18,08	€	39 974,94

€ **54 147,47**

Snr	PIANO_Terra-Primo__ALLOGGIO__1__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		41,67
	wc		1,64
5,22	loggia		
	wc		3,64
	disimpegno		2,40
14,97	sottotetto		
11,22	sottotetto		
9,77	sottotetto		
3,85	terrazzo		
45,03			49,35

Snr	PIANO__Terra__ALLOGGIO__2__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/pranzo/cottura		21,28
	camera		14,05
	wc		3,58
4,03	loggia		
7,42	portico		
11,45			38,91

Snr	PIANO_Terra -Primo__ALLOGGIO__3__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		41,67
	wc		3,64
	disimpegno		2,40
	rip		1,06
9,77	sottotetto		
14,97	sottotetto		
11,22	sottotetto		
3,85	terrazzo		
39,81			48,77

Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
96,29			137,03

Snr				Su
96,29	←	RIPORTO	←	137,03

Snr	PIANO__Terra-Primo__ ALLOGGIO__4__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/pranzo		23,42
	camera		14,21
	wc		3,51
	disimpegno		3,14
4,80	portico		
3,73	loggia		
3,90	portico		
4,32	portico		
16,75			44,28

Snr	PIANO__Terra-Primo__ ALLOGGIO__5__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		39,44
6,03	loggia		
	wc		3,55
	disimpegno		3,55
10,07	sottotetto		
11,09	sottotetto		
12,67	sottotetto		
39,86			46,54

Snr	PIANO__Terra-Primo__ ALLOGGIO__6__		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		41,67
4,81	loggia		
	wc		3,64
	disimpegno		2,40
14,97	sottotetto		
11,22	sottotetto		
9,77	sottotetto		
3,85	terrazzo		
44,62			47,71

Snr				Su
197,52	←	TOTALE A RIPORTARE	←	275,56

Snr			Su
197,52	←	RIPORTO	275,56

Snr	PIANO_Terra-Primo_____ALLOGGIO_7_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/pranzo/cucina		23,42
	wc		3,71
	camera		14,60
3,73	loggia		
4,32	portico		
3,51	portico		
4,80	portico		
16,36			41,73

Snr	PIANO_Primo-Sott_____ALLOGGIO_8_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		36,97
	wc		3,52
3,73	loggia		
9,98	terrazzo		
9,49	sottotetto		
17,58	sottotetto		
13,61	sottotetto		
54,39			40,49

Snr	PIANO_Primo-Sott_____ALLOGGIO_9_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/pranzo/cottura		20,27
	wc		3,96
	camera		14,00
3,73	loggia		
10,87	terrazzo		
8,28	sottotetto		
18,62	sottotetto		
16,56	sottotetto		
3,85	terrazzo		
61,91			38,23

Snr			Su
330,18	←	TOTALE A RIPORTARE	396,01

330.18

396.01

Snr

PIANO Primo-Sott	ALLOGGIO	10
------------------	----------	----

Su

Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	monolocale		36,97
	wc		3,52
3,73	loggia		
8,82	terrazzo		
9,49	sottotetto		
17,58	sottotetto		
13,61	sottotetto		

53,23

40.49

Snr

PIANO	Primo-sott	ALLOGGIO	11
--------------	-------------------	-----------------	-----------

Su

Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	soggiorno/pranzo/cottura		21,27
	wc		3,96
	camera		14,00
3,73	loggia		
10,87	terrazzo		
8,28	sottotetto		
16,56	sottotetto		
18,62	sottotetto		
3,85	terrazzo		

61,91

39,23

Snr

PIANO	ALLOGGIO
-------	----------

Su

[illegible]

1

1

445.32

475.73

TOTALE A RIPORTARE

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq			
PIANO	ALLOGGIO	= < 95	> 95 = < 110	> 110 = < 130	> 130 = < 160	> 160	Cantine soffitte locali motori ascensori cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse Singole Collettive	Andoni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T-1	1	49,35					45,03			
T	2	38,91					11,45			
T-1	3	48,77					39,81			
T-1	4	44,28					16,75			
T-1	5	46,54					39,86			
T-1	6	47,71					44,62			
T-1	7	41,73					16,36			
1-S	8	40,49					54,39			
1-S	9	38,23					61,91			
1-S	10	40,49					53,23			
1-S	11	39,23					61,91			
Totale	mq	475,73	-	-	-	-	445,32	-	-	-

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	475,73
2	Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	445,32
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	267,19
4=1+3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	742,92

COSTO DI COSTRUZIONE

A - COSTO MASSIMO DELL'EDILIZIA AGEVOLATA	€/mq	234,38
B - COSTO DI COSTRUZIONE MAGGIORATO (1+M/100)	€/mq	234,38
C - COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO (Sc + St) x B	€	174 126,06

TABELLA D

SUPERFICIE ABITAZIONE	SUPERFICIE ACCESSORI	PERCENTUALE CONTRIBUTO
<=95	<= 40	7
>95<=110	<= 45	7
>110<=130	<= 50	8
>130<=160	<= 55	8
>160	<= 60	9
LUSSO (D.M. 28/69)		10

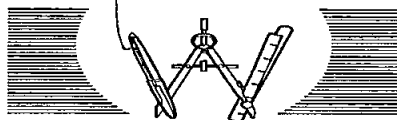
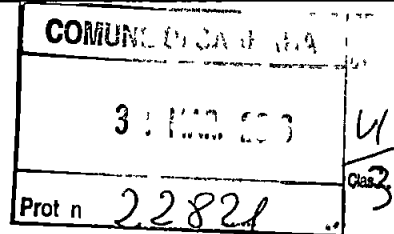
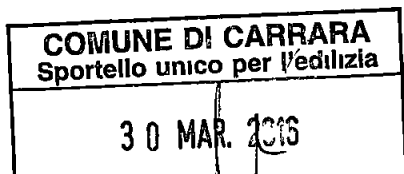
SE LA SUPERFICIE DEGLI ACCESSORI E'
SUPERIORE A QUELLA INDICATA SI APPLICA LA
% DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE
SUPERIORE

Su = mq 475,73
Sa = mq 445,32

RIEPILOGO

	%	C C		
COSTO DI COSTRUZIONE	10%	174 126,06	€	17 412,61
O U PRIMARIA			€	14 172,53
O U SECONDARIA			€	39 974,94
TOTALE			€	71 560,08

Visio - il Tecnico
12/01/16



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: ital.p@libero.it Cell. 348 0442592



Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

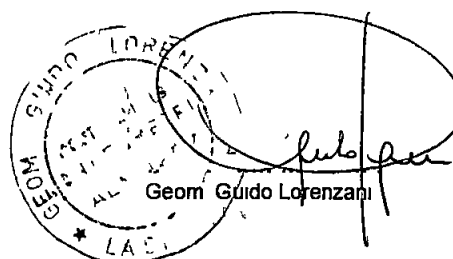
Prot n° 26326/581 del 29/04/2015 istr N° 11/2015

al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione

- Copia contratto di compravendita trascritto e registrato,

Fosdinovo Il 30 03 2016

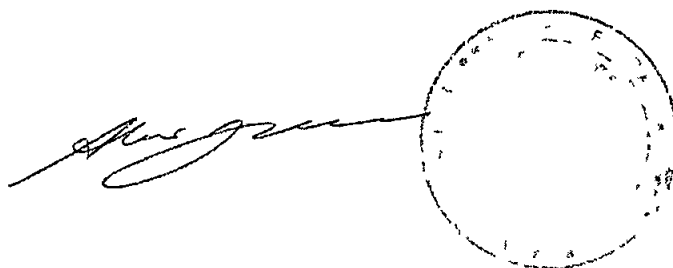
Prot Urb n° 581/15 del 31 03 2016
Assegnata a MARINELLO
Il Dirigente del Settore

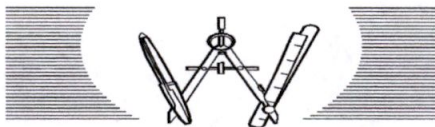


STUDIO NOTARILE DOTT. ANDREA FERRARI

Viale E. Chiesa n 5 – 54100 Massa
Tel 0585-46802 – Fax 0585-886983

Io sottoscritto Dott. Andrea Ferrari, Notaio residente in Massa, certifico che in data 16 marzo 2016 ho ricevuto ai miei rogiti l'atto di compravendita con il quale BISO ENRICO, nato a Carrara il 12 maggio 1946, residente in Carrara, Via Lunense n 63, Codice Fiscale BSI NRC 46E12 B832O, e BISO ANTONIO, nato a Carrara il 21 giugno 1956, residente in Carrara, Via della Bassa n 114, Codice Fiscale BSI NTN 56H21 B832N, ciascuno per la rispettiva quota di comproprietà indivisa pari ad un mezzo e quindi congiuntamente per l'intero, hanno venduto ceduto e trasferito a RUSSO LUIGI, nato a Ruvo del Monte il 21 luglio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale, non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Unico, e come tale rappresentante, della Società a responsabilità limitata con unico socio "RUSSO COSTRUZIONI S.R.L.", con sede in Carrara, frazione Avenza, Via G. Bosco n 24, capitale sociale Euro 10.329,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Massa Carrara 01025180454, Numero Rea 106929, che ha accettato ed acquistato per il prezzo di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila virgola zero zero) la piena ed esclusiva proprietà sul seguente immobile in Comune di Carrara su intero fabbricato residenziale sito in Via della Bassa n 114, posto su due piani, tra loro collegati tramite scala interna, di complessivi vani catastali 12 (dodici), e composto da ampio portico, ingresso-vano scale, disimpegno, bagno e locali ad uso cantina-sgombero-ripostiglio-vano caldaia al piano terra, vano scale, disimpegno, ampio soggiorno con salottino da una parte e zona pranzo dall'altra oltre a terrazza su due lati, cucina con terrazzino e scala esterna di accesso indipendente, w.c., servizio, altro disimpegno e quattro camere, il tutto con annesso terreno pertinenziale. Al Catasto Fabbricati del Comune di Carrara si distingue al foglio 97 particella 366, Viale Monzoni, piano T-1, zona censuaria 1, categoria A/7, classe 2, vani 12, superficie catastale totale metri quadrati 352 - totale escluse aree scoperte metri quadrati 334, rendita Euro 2.107,14. Ai confini: Viale Monzoni, proprietà particella 858, proprietà particelle 860, Via della Bassa, proprietà particelle 384 e 383, proprietà particella 381, tutte dello stesso foglio 97, salvi se altri o più attuali.

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Andrea Ferrari', written over a circular notary stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and numbers, likely the notary's official seal.



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod.Fisc./P.IVA 01222410118
E-mail ital.p@libero.it Cell. 348.0442592

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Committente: BISO Antonio

Ubicazione dell'immobile : Comune di Carrara
Loc. Marina di Carrara via della Bassa n. 114

Identificavi catastali : fg 97 mapp. 366

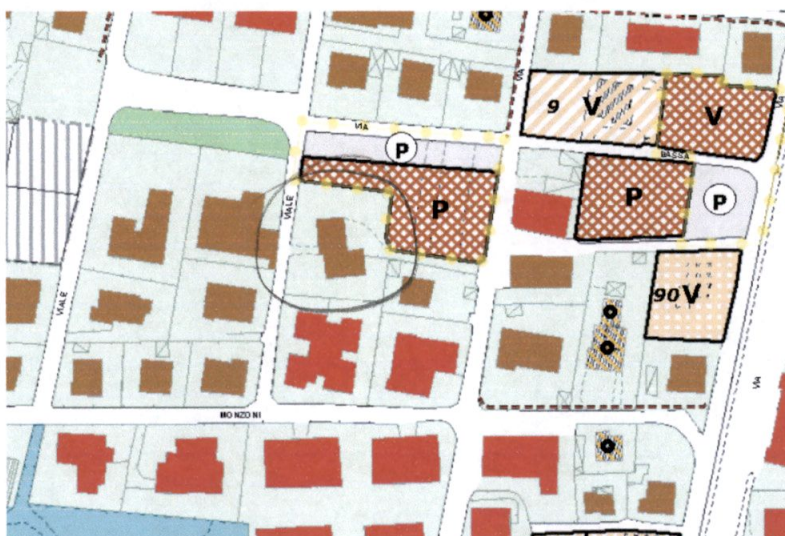


La presente richiesta riguarda la ristrutturazione edilizia relativa a fabbricato esistente catastalmente rappresentato dal mappale 366 con conseguente realizzazione di nuovo edificio plurifamiliare costituito da 11 unità abitative. Nello specifico il lotto utilizzabile, (come previsto negli allegati al vigente regolamento urbanistico) è il seguente:

Foglio n. 97 particella 366 di mq. 1496,00

Classificazione di R.U. :

- edificio R3 - vedi sottostante stralcio NTA



Intervento edilizio di progetto:

"R3 - edifici in contesti ambientali omogenei -

- sono ammessi: la manutenzione ordinaria; la manutenzione straordinaria; la ristrutturazione edilizia r1 e r4. La ristrutturazione urbanistica rul e ru3 è ammessa con le seguenti modalità:

a) attraverso l'applicazione di un indice di Uf max di 0,35 fino ad un massimo di mq. 350 di Sul. Tale intervento può prevedere la sopraelevazione di un piano degli edifici ad un piano fuori terra fino a raggiungere una altezza massima di ml. 7,50; negli altri casi non è prevista la sopraelevazione ad eccezione

dell'ampliamento dell'ultimo piano quando questo sia arretrato rispetto al corpo di fabbrica principale,

b) in alternativa all'applicazione dell'indice di Uf come indicato alla precedente lettera a) è consentito un incremento del 20% della Sul esistente

Tale intervento può prevedere la sopraelevazione di un piano degli edifici ad un piano fuori terra fino a raggiungere una altezza massima di ml. 7,50, negli altri casi non è prevista la sopraelevazione ad eccezione dell'ampliamento dell'ultimo piano quando questo sia arretrato rispetto al corpo di fabbrica principale,

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

L'intervento edilizio è finalizzato alla realizzazione di un fabbricato plurifamiliare di civile abitazione. Stante l'estensione del lotto e le sue caratteristiche morfologiche, si è proceduto alla ricerca di una soluzione progettuale, tenuto conto delle esigenze imposte dalle destinazioni d'uso, di valore estetico e utilizzando un linguaggio architettonico caratterizzato da linee semplici, simmetrie studiate con attenzione all'equilibrio tra i vuoti ed i pieni.

La scelta di finiture e materiali tradizionali, oltre a quella di dotare il fabbricato di coperture a falde inclinate, con manto in cotto, contribuirà a ben inserire il nuovo edificio al contesto architettonico presente nella zona. Il fabbricato ospiterà undici unità immobiliari distribuite in parte su un piano ed in parte su due piani, oltre a vani accessori nel sottotetto.

Gli effetti derivanti dalla sua realizzazione non creano, di fatto, modificazioni paesaggistiche sostanziali, dato che l'area di sede dell'edificio, risulta distaccata dalla principale via pubblica o da spazi pubblici.

La scelta di utilizzare materiali tradizionali anche nelle sistemazioni esterne, la presenza di piantumazioni nelle aree scoperte, mitigherà l'impatto sull'ambiente ed integrerà correttamente la nuova edificazione con il tessuto edilizio circostante.

RIFERIMENTI ALLE NORME DI R U VIGENTI E PARAMETRI U M I

Per le norme di cui sopra si prevedono i seguenti parametri edilizi:

- superficie lotto (comprensiva fabbricato)	= 1496,00 mq
- SUL fabbricato esistente sul mappale 366	= 433,66 mq
- SUL in ampliamento (20 % esistente)	= 86,73 mq
Tot SUL realizzabile	= 520,39 mq

- numero piani	= 2,
- altezza max	= 7,50,
- distanza dai confini	> = ml 5,00,
- distanza tra fabbricati	> = ml 10,00,
- distanza dalle strade	> = ml 7,00;

DATI DEL PROGETTO E RISPONDEZZA ALLE N T A DI R U
--

STANDARDS	R U	PROGETTO
Numero piani	= n 2	= n 2
Altezza max	= ml 7,50	= ml 7,50
SUL max	= mq 520,39	= mq 517,09
SC max	//	= mq 428,08
Distanza minima dai confini	= > ml. 5.00	= > ml 5 00
Distanza minima dalla strada	= > ml 7 00	= > ml 7 00
Distanza minima tra le costruzioni	= > ml 10 00	= > ml 10 00
Volume f.t. totale	//	= mc. 2047,48
Area Parcheggio (Legge 122/89)	= 10% vol.	= mq 209,48
N posti auto (art. 7 NTA e REC)	= n 8	= n 12
Sup min permeabile (DPGR 2/R-2007)	= mq 374,00	= mq 562,30
Piantumazioni a f (art.17 NTA RU)	= n. 3	= n. 5
Destinazioni d'uso ammesse		civile abitazione

Per quanto sopra si ritengono soddisfatti gli standards edilizi ed urbanistici imposti dalle norme di Regolamento Urbanistico e dalla normativa vigente come dimostrato negli elaborati grafici allegati

Corpi di fabbrica e sistemazioni esterne

Il progetto prevede la parziale demolizione del fabbricato esistente mappale 366 e la nuova realizzazione di un fabbricato con un unico corpo di fabbrica e comprendente n° 11 unità abitative di cui sette al piano terra con giardini di pertinenza e n° 4 unità abitative al piano primo con pertinenziali locali sottotetto. Le unità immobiliari avranno accesso indipendente da area o giardino privato. L'intervento prevede inoltre, all'interno dell'area di sedime, la realizzazione di due garage.

Nella sistemazione dell'area di pertinenza dell'UMI oggetto della presente richiesta sono previste modeste sistemazioni esterne comprendenti la realizzazione di parcheggi privati e marciapiedi in adiacenza alla strada pubblica. Nel nuovo fabbricato vengono previsti sia loggiati che pergolati per ognuna delle undici unità immobiliari. Il nuovo fabbricato sarà realizzato con struttura in cemento armato con platee o travi rovesce e solai in C.A., calcolato in base alla vigente normativa sismica e d alle risultanze della relazione geologica. Tutti i solai orizzontali verranno

realizzati in laterizio tipo Bausta, così come quello di copertura ed i locali sottostanti saranno isolati dall'esterno mediante lastre di poliuretano espanso atte a soddisfare la vigente normativa per il risparmio energetico

Il Particolare della copertura è rappresentato negli elaborati grafici allegati alla domanda. Le gronde saranno realizzate in cemento armato e sagomate come da particolare costruttivo mentre le finestre saranno contornate da marmo Bianco o Travertino dello spessore di 10/12 cm con persiane in alluminio o legno color verde salvia

Le stratigrafie dei vari componenti la struttura saranno eseguite in maniera tale da rientrare nei parametri previsti dalla legge 10/91 e s.m.e.i. e comunque come da relazione energetica che verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

Sono previsti locali ad uso vano tecnico, in misura massima pari a 30 mc, onde posizionare i vari serbatoi d'accumulo per l'impianto solare-termico previsto

Tutti i muretti di recinzione saranno realizzati con struttura in cemento e/o muratura, intonacati al civile con sovrastante copertina in marmo tipo ardesia e ringhiera di disegno semplice e lineare color verde salvia

Le zone a verde dei giardini saranno delimitate e le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato.

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impegnando essenze tradizionali come pino domestico, alloro ecc e piante di medio fusto del tipo autoctono in ragione di n. 2 ogni mq. 100 di superficie scoperta (destinata al verde) oltre ad gruppi di essenze arbustive in ragione di n. 1 gruppi ogni unità immobiliare, come disposto all'art. 17 delle N.T.A. del R.U.

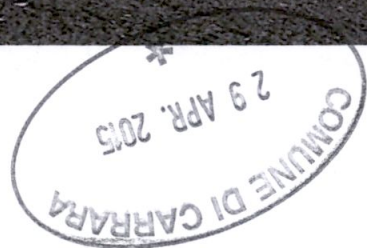
L'edificio di progetto presenta la caratteristica della palazzina signorile con bozze angolari, copertura a capanna, gronde in calcestruzzo sagomate, porticati, pergolati e giardini di pertinenza. L'altezza massima dell'edificio di progetto non supera i ml. 7,50

L'edificio, come si può osservare dagli elaborati grafici allegati, e dalle foto-simulazioni sotto-riportate, avrà logge rientranti in maniera tale da interrompere la caratteristica monolitica dei classici edifici di questo tipo.

L'intervento progettuale nel suo aspetto complessivo risulterà come da fotosimulazione tridimensionale.

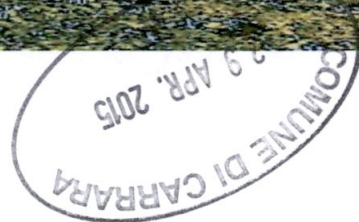


VISTA 1





VISTA 2



Le facciate esterne dell'edificio di progetto saranno intonacate al civile e tinteggiate con tonalità come da foto-simulazione computerizzata.

I pergolati saranno realizzati con orditura in legno e successivamente dipinti di color avorio mentre i pilastri degli stessi saranno realizzati in muratura

Le pavimentazioni dei loggiati, dei marciapiedi, delle scale esterne e dei vari camminamenti saranno rifiniti con bordatura esterna in marmo bianco o Travertino e pavimenti in klinker di varie tonalità

Le finestre saranno contornate da marmo bianco o Travertino dello spessore 2 cm con serramenti interni in legno color bianco e persiane in alluminio color verde salvia

Barriere architettoniche

L'edificio di progetto è conforme alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche in particolare è adattabile come previsto da vigente normativa.

Le scale si presentano ad andamento omogeneo, con gradini di base cm 30 x cm 17 a spigolo arrotondato con sottogrado inclinato, pavimentazione antisdrucciolevole Sono dotate di parapetto da cm 100 e corrimano posto ad altezza minima di 110 cm

Gli ingressi principali avranno luce netta di cm 90

Inoltre, per quanto non specificato, si farà riferimento alle leggi ed al D M in materia di accessibilità e barriere architettoniche

Consumi energetici

In relazione al risparmio sui consumi energetici, il fabbricato di progetto sarà realizzato con tamponatura esterna del tipo POROTON da 40 cm ed intonaco interno/esterno con uno spessore complessivo pari a circa 45 cm e comunque il tutto sarà progettato in relazione agli standard necessari in materia di isolamento sia termico che acustico

Gli infissi che sono previsti in alluminio con adeguato taglio termico
Sui solai di copertura e del piano terra saranno posizionati materiali coibenti per il contenimento energetico

Parcheggi privati

Per il rispetto degli standard urbanistici il fabbricato è provvisto di aree a parcheggi privati esterni per una quantità minima di 1/10 della volumetria realizzata e comunque in numero minimo di n° 1 posti auto per unità immobiliare, come da schema allegato nelle tavole grafiche di progetto

Acque nere

L'impianto fognante sarà costituito da colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari, diametro mm 110 termosaldate, pozzetti in cls posti nelle aree esterne in corrispondenza delle colonne di scarico e sulle viabilità interne il tutto dotato di ispezioni lineari. Le acque luride saranno recapitate alla pubblica fognatura in Via della Bassa (vedi lettera liberatoria GAIA)

Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da pluviali in rame 6/10 diametro 100 mm e terminali in Geberit e terminanti pozzetti di ispezione posti nei giardini, dotati di chiusino in cls e tappo idraulico. Le acque, una volta canalizzate, saranno disperse in parte direttamente sul terreno e in parte convogliate in appositi pozzi a perdere. Il tutto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 e 17 del DPGR 2/r-2007e smi.

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico da acquedotto comunale sarà garantito dalla rete idrica esistente sulla via della Bassa (vedi lettera liberatoria GAIA)

Approvvigionamento elettrico

Sarà fornito dall'ENEL (vedi lettera liberatoria), si provvederà per gli allacci e la collocazione dei gruppi in funzione delle indicazioni dell'Azienda fornitrice.

Per quanto non specificato, si rinvia agli elaborati grafici progettuali, alla documentazione fotografica dello stato dei luoghi e al foto inserimento dello stato di progetto.

Carrara li 15/04/2015

IL PROGETTISTA:
(Geom. LORENZANI Guido)





COMUNE DI CARRARA

Decorato di M. d'aglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/ EDILIZIA PRIVATA. - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art 119 L.R.T. n. 1 del 3/01/2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2001 e Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9/03/2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

IN ALLEGATO ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 77, comma 1, L.R.T. 3/01/05 n. 1)

Committente Antonio Biso

DESTINAZIONE D'USO

☒ - RESIDENZIALE

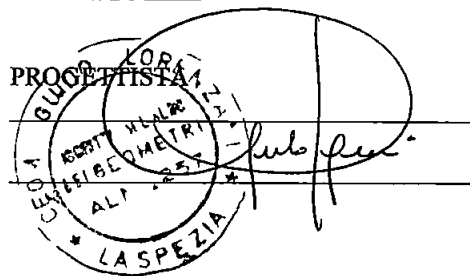
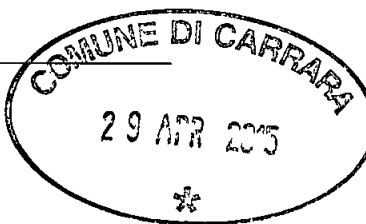
☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A RESIDENZIALE

LAVORI UBICATI IN LOC. MARINA D'ESPERA

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 97 MAPPALE 366

RICHIEDENTE

[Signature]



ISTANZA PRESENTATA IN DATA _____

Riservato all'ufficio

ISTR _____

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27 11 2001, ricade in area classificata

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA AVENZA E MARINA
- ☒ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC	2047,48	
Volume dei porticati e/o logge (*) MC	40,06	
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC	/	
Totale MC	2087,54	
Volume totale interessato da solo frazionamento MC		
Volume totale interessato da solo cambio d'uso MC		

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

		con cambio d'uso
Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC		
Volume dei porticati e/o logge (*) MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC		
Totale MC		

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9 03 2006

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC 287,54 x €/MC 1,93 = € 4028,95

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC 287,54 x €/MC 5,42 = € 11314,47

Totale = € 15 343,42

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC x €/MC = €

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC x €/MC = €

Totale = €

- 1

-

1 1 1 1

2

1 1 1

-

-

1

-

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

PIANO <u>TERRA - PRIMO</u>				ALLOGGIO <u>1</u>				S N R
S U	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	
	31,94	SDGG - COTF - PRIMO						
	350	WC						
	154	RIPOSTIGLIO						
	44,82	SOTTOTETTO						
36,88							SOMMA	44,92

PIANO <u>TERRA</u>				ALLOGGIO <u>2</u>				S N R
S U	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	
	21,28	SDGGIORNO - COTURA						
	383	WC						
	190	DAMPAGNO						
	1246	CAMERAS						
39,57							SOMMA	
76,55				TOTALE SNR				44,92

(St < 25% Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	//
2 S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale	//
3 60% S n r	Superficie ragguagliata	//
4=1+3 S c (art 2)	Superficie complessiva	//

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI (St < 25% Su - art. 9 D M 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 S a (art 9)	Superficie accessori	
3 60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ //	MQ //	MQ //

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire

Carrara, li 26.06.15


 Timbro e Firma del Progettista

10 1 0 0 1

-

-

10 1 0 0 1

-

1 1 1 1 1

10 1 0 0 1

1 1 1 1 1

1

1 1 1 1 1

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

PLANO TERRE - PRMO

ALLOGGIO 3

[illegible]

PLANO TERRO

ALLOGGIO 4

[illegible]**TOTALE SU****TOTALE SNR**

(St < 25% Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	
2	S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% S n r	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S c (art 2)	Superficie complessiva	

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(St < 25% Su - art. 9 D M 10 maggio 1977)

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire

Carrara, li 26 04 15

timbro e firma del Progettista

1

1

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

PIANO TERZA - PRIMO

ALLOGGIO

5

SU	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	SNR
	31,13	SOGGIORNO - COTTURA						
	4,38	WC						
	1,12	DAMPEDANO						
	44,92	SOTTOTETTO						
36,63								SOMMA 44,92

PIANO TERZA - PRIMO

ALLOGGIO

6

SU	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	SNR
	31,96	SOGGIORNO - COTTURA						
	3,50	WC						
	1,54	DAMPEDANO						
	44,92	SOTTOTETTO						
36,88								SOMMA 44,92

230,38

TOTALE SU

TOTALE SNR

179,68

(St < 25% Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	
2 S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% S n r	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S c (art 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI
(St < 25% Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 S a (art 9)	Superficie accessori	
3 60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire

Carrara, li 26.04.15

timbro e firma del Progettista



CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

PIANO			TERRA		ALLOGGIO				Y	
SU	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	SNR		
	23,50	SOGGERNO - COITURE								
	3,51	WC								
	1,88	D. SMIPEGNO								
	14,21	CAMERA								
63,41	SOMMA							//		

PIANO		PRIMO-SECONDO		ALLOGGIO		8		
SU	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	SNR
	21,28	SOGGERNO - COTTURA						
	3,50	WC						
	0,90	D.SINPEGNO						
	13,02	CUCINA						
	41,73	SOPORTEPPO						
38,70	SOMMA							41,73

TOTALE SU**TOTALE SNR**

($St < 25\%$ Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	
2	S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% S n r	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S c (art 2)	Superficie complessiva	

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(*St < 25% Su - art. 9 D M 10 maggio 1977*)

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire

Carrara, li 24 04 15

timbro e firma del Progettista

18

(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

38,58	SOMMA	44,55
-------	-------	-------

38,70		SOMMA	41,73
-------	--	-------	-------

304,69

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

~~tumbro e firma del Progettista~~

3 3 1 1 1

1 1 1 1 1

3 3 1 1 1

3 3 1 1 1

1 1 1 1 1

1 1 1 1 1

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D M 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

PIANO		PRIMO - SECONDO		ALLOGGIO		11		
SU	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	SNR
	19,56	SOGGOMO - PRANZI						
	3,86	WC						
	2,38	D. SEMPLICINO						
	1,62	R. POSTIGLIO						
	11,06	CUCINA						
	44,55	SOMMETTO						
38,58	SOMMA							44,55

PIANO				ALLOGGIO				
S U	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S N R
//	SOMMA							//
628,05 TOTALE SU				352,24 TOTALE SNR				

($St < 25\%$ Su - art 9 D M 10 maggio 1977)

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	428,05
2	S n r (art 2)	Superficie netta non residenziale	352,24
3	60% S n r	Superficie ragguagliata	211,36
4=1+3	S c (art 2)	Superficie complessiva	639,39

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(*St < 25% Su - art. 9 D M 10 maggio 1977*)

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ <u>639,39</u>	MQ _____	MQ <u>639,39</u>

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire

Carrara, li 27 06 15

timbro e firma del Progettista

12

11/12/11

11/12/11

11/12/11

11/12/11

11/12/11

11/12/11

11/12/11

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(art 121 della L.R.T. n. 1 del 31/01/2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2001
Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 03/03/2006)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ 639,39 x € /MQ 211,16 x 10% = € 13.501,35

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ _____ x € /MQ _____ x 10% = € _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€ <u>4088,95</u>
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ <u>11316,47</u>
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€ <u>13.501,35</u>
TOTALE	€ <u>28.846,77</u>

CASI DI PARZIALE O TOTALE ESENZIONE DEL CONTRIBUTO

(*) - contributo non dovuto in forza della convenzione stipulata con il Comune per la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria,
atto Notaio _____ rep _____ del _____

Al sensi dell'art 124, comma 2, della L.R.T. 3/01/2005 n° 1 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di _____

☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% di edifici unifamiliari,
☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep _____ del _____

Al sensi dell'art 124, comma 1, della L.R.T. 3/01/2005 n° 1 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di _____

☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, ivi compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa,
☐ - impianti, le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti nonche per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, come previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep _____ che ne assicura l'interesse pubblico,
☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamita

Riservato all'ufficio

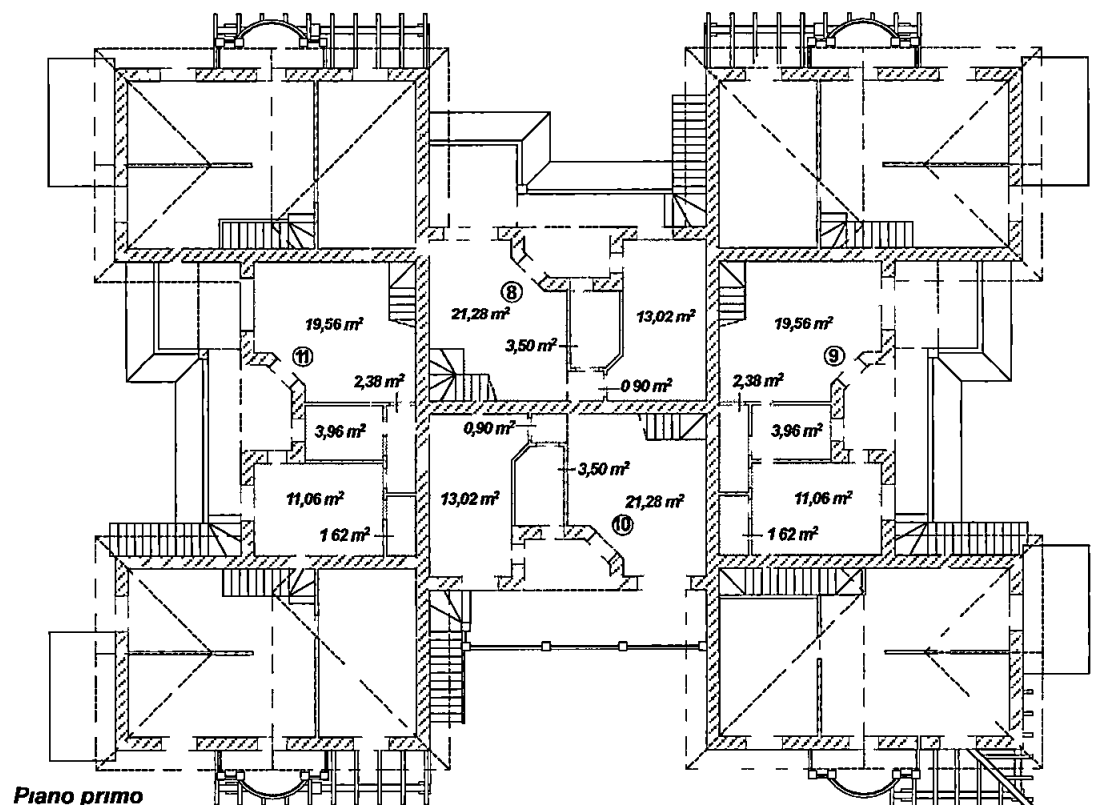
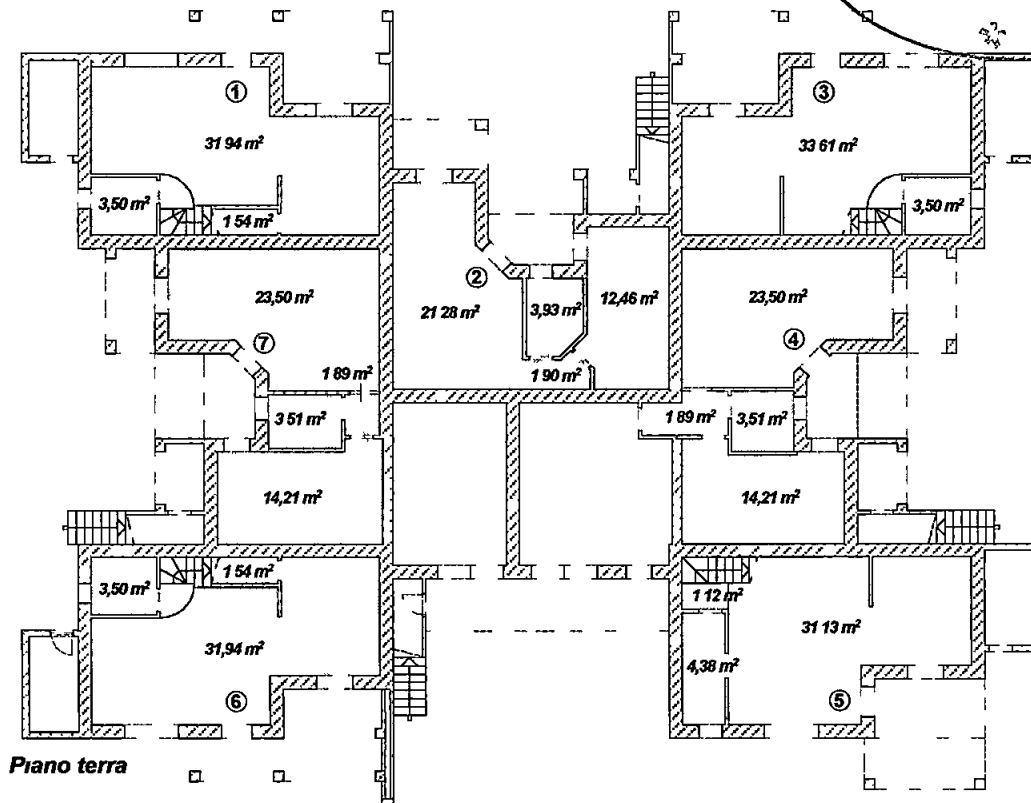
Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

Data _____

**Schemi per la determinazione e per il calcolo
degli oneri di urbanizzazione e della percentuale
afferente al costo di costruzione**

L 28-1-1977 n 10 - LR 30-6-84 n 41 - LR 16-12-93 n 94

Schema Superficie Utile Netta (SUN)

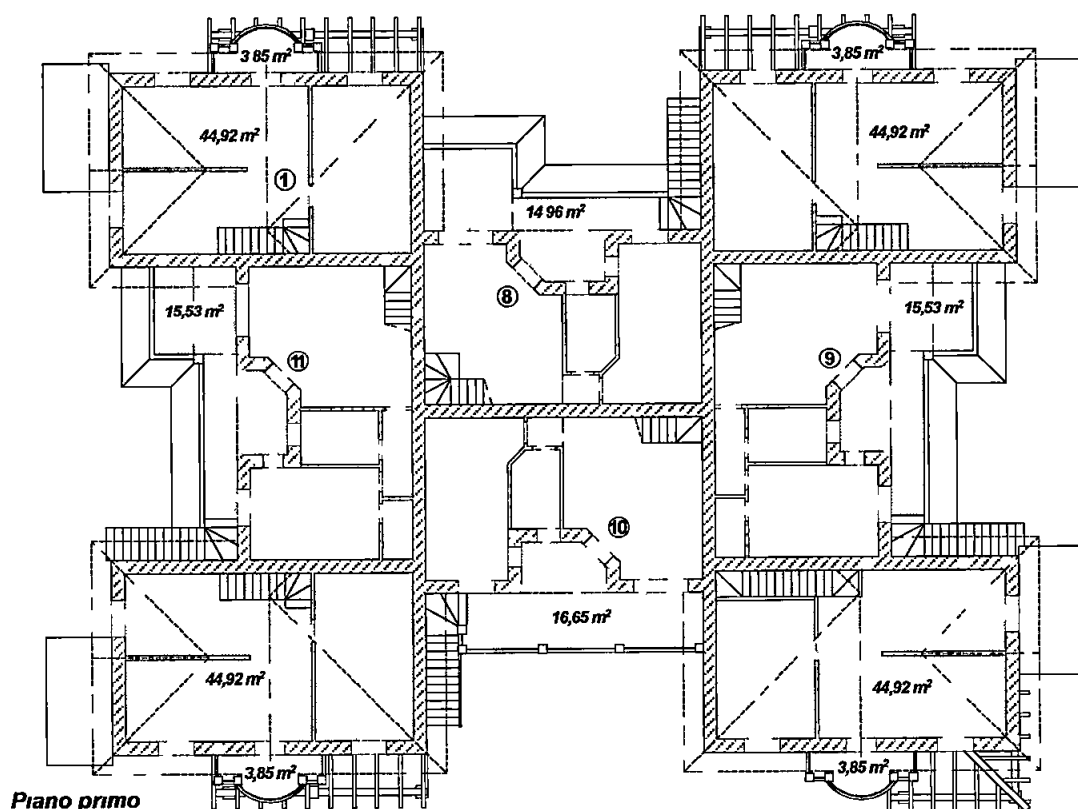
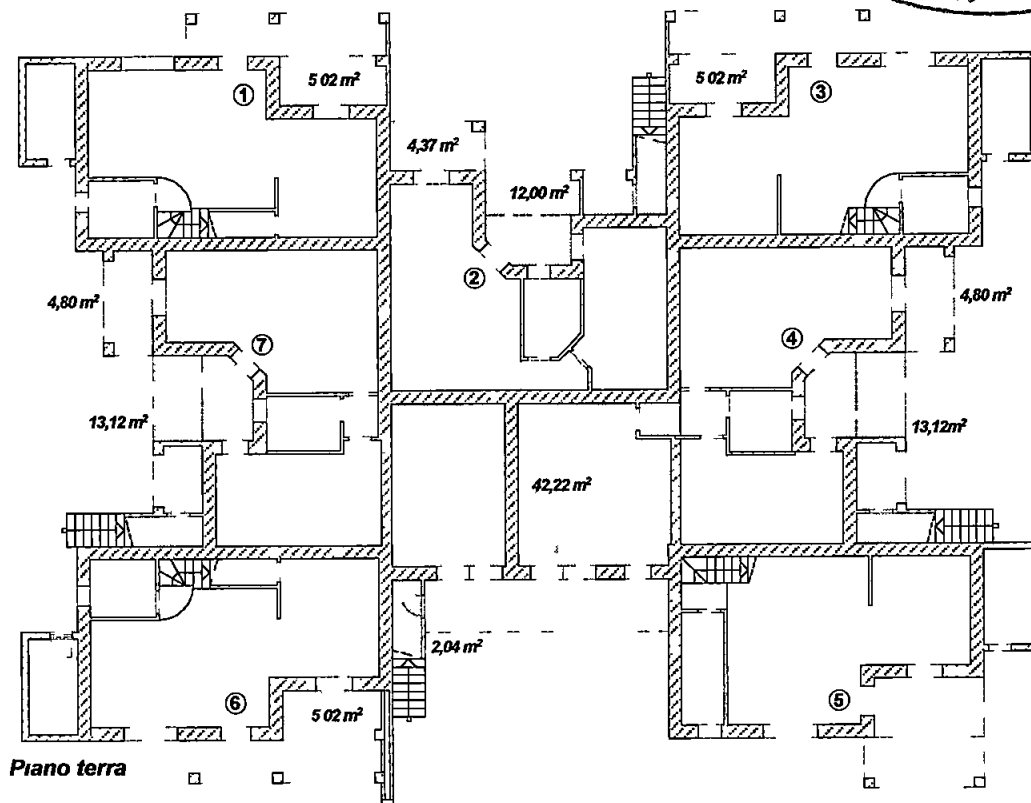


**Schemi per la determinazione e per il calcolo
degli oneri di urbanizzazione e della percentuale
afferente il costo di costruzione**

L 28-1-1977 n 10 - LR 30-6-84 n 41 - LR 16-12-93 n 94

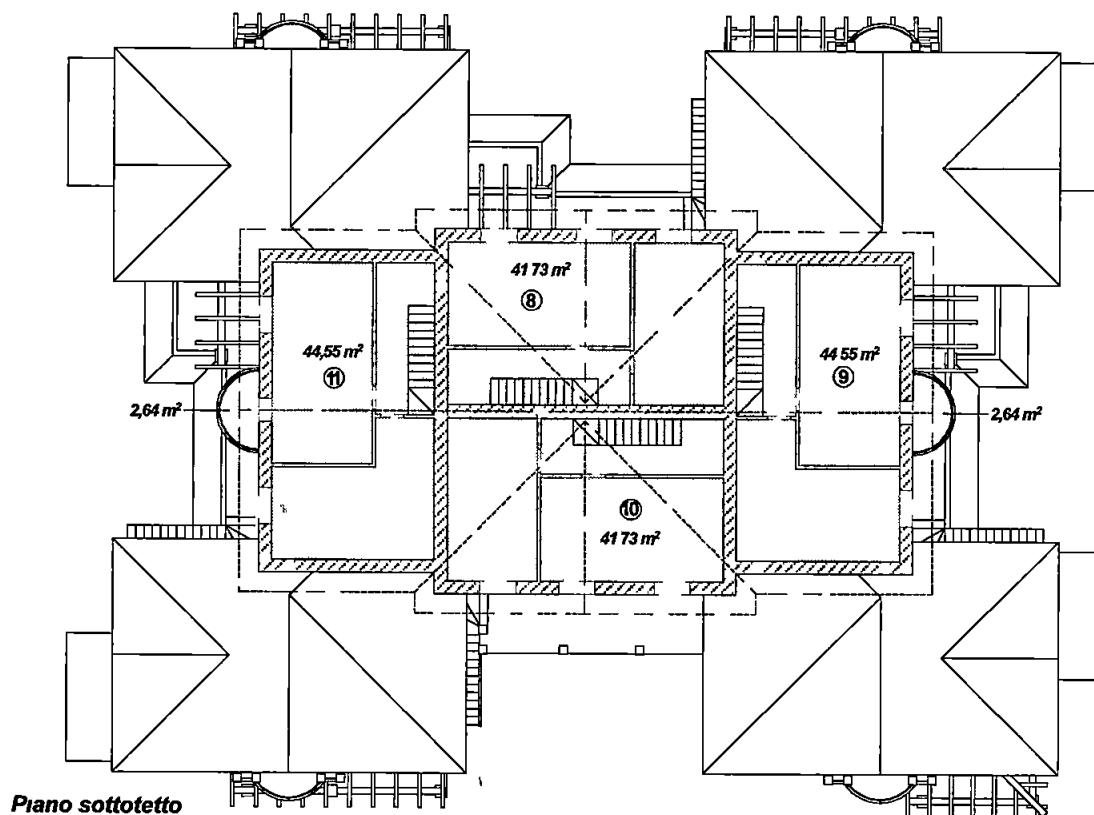


Schema Superficie non Residenziale (Snr)



**Schemi per la determinazione e per il calcolo
degli oneri di urbanizzazione e della percentuale
affidente il costo di costruzione**

L 28-1-1977 n 10 - LR 30-6-84 n 41 - LR 16-12-93 n 94





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia

prot. n° 26326/581
del 22 febbraio 2016

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 12506

Alla Cortese Attenzione Sig.
BISO ANTONIO
VIA DELLA BASSA, 114
54033 CARRARA

→ e p c GEOM GUIDO LORENZANI
P ZZA SIENA, 20
19034 ORTONOVO LA SPEZIA

invio pec guido.lorenzani@geopec.it

OGGETTO Richiesta di permesso di costruire - Condizioni per il rilascio

In relazione all'istanza presentata il 29/04/2015 finalizzata all'ottenimento di permesso di costruire, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 97 e mappale/i n° 366, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLIRIFAMILIARE, siti in CARRARA VIA DELLA BASSA, 114 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione nella seduta N° 2 del **02/02/2016** che ha espresso il seguente parere “ **Parere favorevole** ”

In conseguenza del parere sopracitato, al fine di poter proseguire l'iter e concludere il procedimento avviato come da vostra richiesta, è necessario che venga prodotta la seguente documentazione

- modulistica per conteggio oneri

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro i termini di legge, in unica soluzione al Protocollo Generale. In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", (tel 0585/641290), che il responsabile del procedimento è il Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00.

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot. n° 26326/581 del 29/04/2015 e **istuttoria 11/2015**

Carrara, li 22 febbraio 2016

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marinello Veniero

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

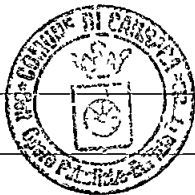
EP2159/EP2160 Mod 23 UP MOD 01304A SL(3)Ed 08/11



A. R.

postaprioritaria

Manila



Vito

Da restituire a

ISIR 11/15

(Rich. Libretto epini)



☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

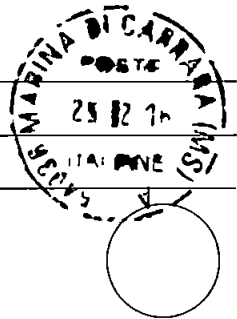
										P877	
Numero											

☐ Assicurata Euro 23 FEB. 2016
Data di spedizione _____

Dall ufficio postale di _____

Destinatario Biso Antonio

Via DELLA BASSA 116

CAP 54033 Località CARRARA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

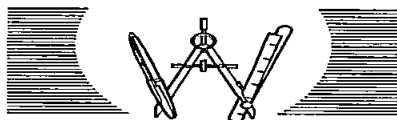
**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art 20 DM 01 10 08

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ **Sottoscrizione rifiutata**

25 NOV 2015



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
 P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
 Cod. Fisc./PIVA 01222410118
 E-mail: ital.p@libero.it Cell: 348 0442592

Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

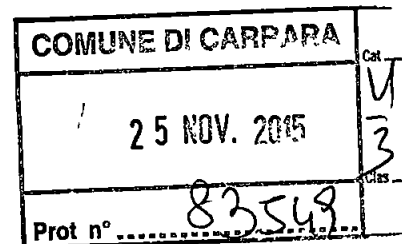
Settore Assetto Territorio



Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

Prot n° 26326/581 del 29/04/2015 istr N° 11/2015



al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione in copia semplice

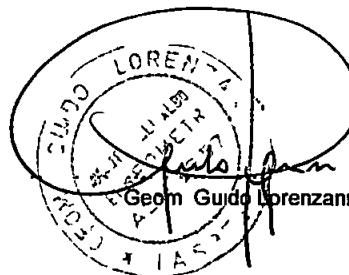
- Elaborato grafico tavola n 2 con modifiche richieste in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola n 4 con modifiche richieste in copia semplice,

Fosdinovo il 18 11 2015

ASSEDIO...
 ...
 ...

... MARINELLO ...
 ... 26 11 2015 ...

Prot int n°
581/2015





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Sportello Unico per L'Edilizia

prot n° 26326/581
del 19 maggio 2015

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 32413



e p c

Alla Cortese Attenzione di
BISO ANTONIO
VIA DELLA BASSA, 114
54033 CARRARA

GEOM. GUIDO LORENZANI
P.ZZA SIENA, 20
19034 ORTONOVO LA SPEZIA
invia per Pec guido.lorenzani@geopec.it

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione
(comma 6 dell'art. 142 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 29/04/2015 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 97 e mappale/i n° 366, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLIRIFAMILIARE, siti in CARRARA VIA DELLA BASSA, 114 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., e giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- Autonizzazione-paesaggistica-ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i. - completamento della modulistica - titolo di proprietà - completamento elaborati grafici - chiarimenti- relazione tecnica esaustiva dell'intervento con riferimenti alla conformità dell'intervento alle NTA del RU

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero (tel. 0585/641290), e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot. n° 26326/581 del 29/04/2015 istr. n° 11/2015.

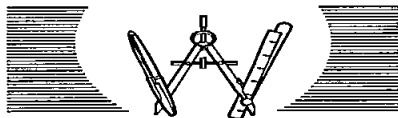
Il Tecnico Istruttore
Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
- <postacert tipo="avvenuta-consegna" errore="nessuno">
- <intestazione>
  <mittente>comune.carrara@postecert.it</mittente>
  <destinatari tipo="certificato">guido.lorenzani@geopec.it</destinatari>
  <risposte>comune.carrara@postecert.it</risposte>
  <oggetto>SI COMUNICA INTERRUZIONE DEI TERMINI PER ISTANZA DI
    PERMESSO DI COSTRUIRE IN VIA DELLA BASSA N. 114 E SI CHIEDE
    DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA [iride]1105032[/iride] [prot]
    2015/32413[/prot]</oggetto>
</intestazione>
- <dati>
  <gestore-emittente>ARUBA PEC S.p.A.</gestore-emittente>
  - <data zona="+0200">
    <giorno>20/05/2015</giorno>
    <ora>09:11:31</ora>
  </data>
  <identificativo>47A0B8C2.00081C16.7029A828.19458F32.posta-
    certificata@postecert.it</identificativo>
  <msgid><380-22015532071124210@postecert.it></msgid>
  <ricevuta tipo="completa" />
  <consegna>guido.lorenzani@geopec.it</consegna>
</dati>
</postacert>

```

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
23 DIC 2015



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortanova (SP)
Cod. Fisc./PIVA 01222410118
E-mail: ital.p@libero.it Cell. 348 0442552

23 DIC. 2015	4
Prot n° 8487	3

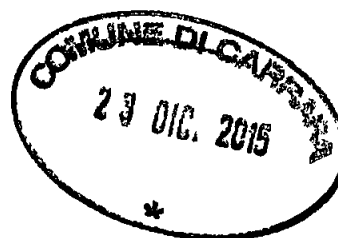
Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello

Oggetto: Integrazione pratica intestata Biso Antonio

Prot n° 26326/581 del 29/04/2015 istr N° 11/2015

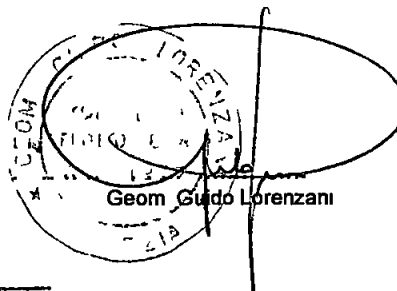


al fine del ritiro del permesso a costruire per la realizzazione di fabbricato plurifamiliare di civile abitazione in Marina di Carrara, Via della Bassa n° 114, su lotti di terreno catastalmente individuabili al Foglio 97 mappale 366 del Comune di Carrara, di cui all'oggetto si allega alla presente la sottoindicata documentazione in copia semplice

- Elaborato grafico tavola n° 2 in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola n° 3 in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola n° 4 in copia semplice,

Fosdinovo li 18 12 2015

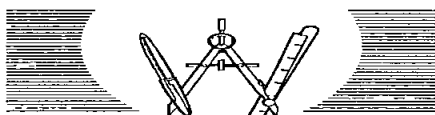
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
al Geom. Guido Lorenzani



Il Sig. MARINELLO
DATE 28/12/2015

Il Dirigente del Settore

Prot. Int n°
581/15



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 Ortonovo (SP)
Cod. Fisc. / P.IVA 01222410118
E-mail: ita1p@libero.it Cell. 348 0442592

Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

Settore Assetto Territorio



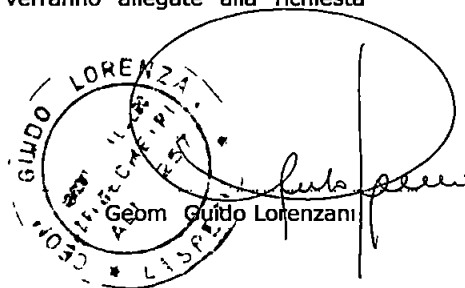
Oggetto: Progetto di ristrutturazione edilizia con realizzazione di edificio plurifamiliare di civile abitazione su lotto di terreno sito in Loc. Marina di Carrara, Via della Bassa 114

Al fine di ottenere il permesso a costruire relativo a quanto all'oggetto, si allega alla presente la sottoelencata documentazione

- Cartella edilizia opportunamente compilata in marca da bollo,
- Domanda di permesso a costruire in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola 1 in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola 2 in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola 3 in copia semplice,
- Elaborato grafico tavola 4 in copia semplice,
- Relazione tecnico-descrittiva in copia semplice,
- Relazione geologica in copia semplice,
- Dichiarazione asseveramento sulla titolarità alla presentazione,
- Tabelle e schemi per calcolo oneri di urbanizzazione,
- Dichiarazione di conformità Legge 13/89 copia semplice,
- Dichiarazione asseveramento A S L in copia semplice,
- Dichiarazione asseveramento superfici drenanti in copia semplice,
- Documentazione fotografica a colori con punti di ripresa,
- Relazione sulla sicurezza in copertura in copia semplice,
- Relazione impianto pannelli solari per la produzione acqua calda sanitaria,
- Copia documenti identità,
- Dichiarazione asseveramento sui requisiti acustici,
- Documentazione catastale,

N B - Le lettere liberatorie degli Enti gestori dei servizi verranno allegate alla richiesta successivamente

Ortonovo li 24 04 2015





STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Geometra Guido Lorenzani
P.zza Siena n°20 - 19034 - Ortonovo (SP)
Cod. Fisc./P.IVA 01222410118
E-mail: ital.p@libero.it Cell. 348.0442592

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON PUNTI DI RIPRESA

COMUNE DI CARRARA

(Provincia di Massa-Carrara)

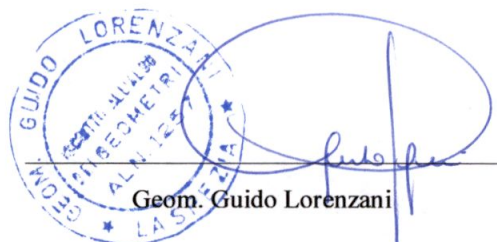
Oggetto : PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON REALIZZAZIONE DI EDIFICIO PLURIFAMILIARE DI CIVILE ABITAZIONE IN LOC. MARINA DI CARRARA, VIA DELLA BASSA N. 114

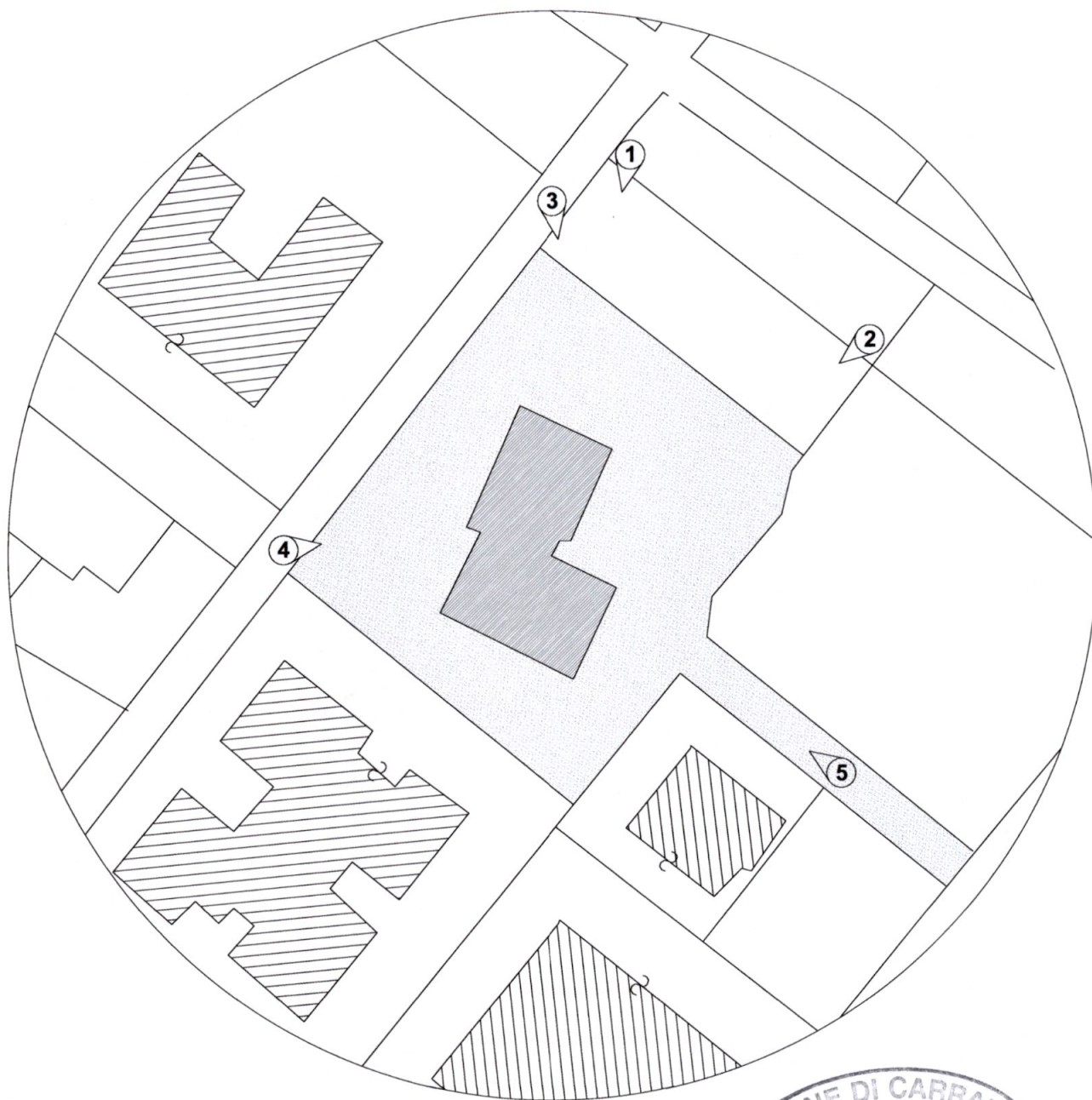
Ubicazione: Via della Bassa n. 114, loc. Marina di Carrara

Rif. Catastali: NCEU al foglio 97 mappali 366

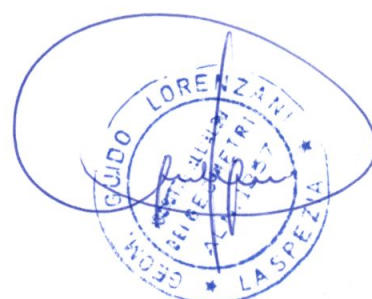


Carrara li 15.04.2015





PLANIMETRIA GENERALE PUNTI DI RIPRESA





RIPRESA 1



RIPRESA 2



RIPRESA 3



RIPRESA 4

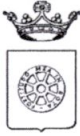


RIPRESA 5



Carrara li 15.04.2015


 Geom. Guido Lorenzani

Protocollo	Pratica Edilizia istruttoria n° /
	 COMUNE DI CARRARA Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

comma 13 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 – comma 4 art. 4 del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:		nome <u>ANTONIO</u>	Cognome <u>BISO</u>
Residente/con sede via/piazza	<u>VIA DELLA BASSA</u>	n°	<u>114</u>
Comune	<u>MARINA DI CARRARA</u>	Cap	<u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	<u>RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO ESISTENTE</u>		
Nel Fabbricato posto in via/piazza	<u>VIA DELLA BASSA</u>	n°	<u>114</u>
Comune di	<u>CARRARA</u>	Cap	<u>54036</u> <u>54033</u> Prov <u>MASSA CARRARA</u>

Destinazione dell'immobile:		
☒ residenziale	☐ industriale / artigianale	☐ commerciale
☐ direzionale	☐ turistico - ricettiva	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	☐ si ☐ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione	
☒ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	
La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione	
☒ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	

Tecnico incaricato:	nome <u>GUIDO</u>	Cognome <u>LORENZANI</u>
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	<u>GEOM.</u>	di <u>LA SPEZIA</u> n° <u>1257</u>
con sede in via/piazza	<u>ORTONOVO (SP) P.zza SIENA</u>	n° <u>20</u>
Comune	<u>ORTONOVO</u>	Cap <u>19034</u> Prov <u>SP</u>

Carrara il 29.04.15

IL TECNICO INCARICATO (per accettazione)

IL COMMITTENTE

Relazione tecnica elaborato tecnico della copertura

Aggiornamento : 28/04/2015

Pag. 1 di 5

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4 lettera b del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ _____

Calpestabilità della copertura

- ☒ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☐ Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale
0% < P < 15% ☒ Inclinata
15% < P < 50% ☐ Fortemente inclinata
P > 50%

Struttura della copertura:

- ☐ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ _____

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☒ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Spazio libero di caduta: (indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati)

Descrizione/articolazione

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☒ Interno

☐ Esterno

☒ PERCORSO PERMANENTE

- ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ Corridoi (largh. Min 60 cm h. min 180 cm) ☒ VELUX IN COPERTURA
☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ Passerelle/ Andatoie ☐ _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

Descrizione/note: VEDI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: _____

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: _____

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: _____

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

dimensioni m. 1.00 x 1.00

☒ Apertura orizzontale o inclinata

dimensioni m. _____ x _____

quantità n° 8

☒ interno

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m² - 0.80 x 1,50 ml- ottimale

dimensioni m. _____ x _____

☐ Apertura verticale

dimensioni m. _____ x _____

quantità n° _____

larghezza minima 0,70 metri - altezza minima 1,20 metri

☐ esterno

☐ Ancoraggi puntuali _____

☐ Linee di ancoraggio _____

☐ Parapetti _____

☐ Altro _____

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note: _____

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: _____

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: _____

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali | ☐ Impalcati |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/ | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☐ Passerelle e andatoie |
| ☒ Ganci di sicurezza da tetto | ☐ _____ |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali | ☐ _____ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☐ Impalcati |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto | ☐ Parapetti |
| ☐ _____ | ☐ Passerelle e andatoie |

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|---|--|
| ☒ Imbracatura | ☒ Cordini Lmax. 2.00 ml |
| ☐ Assorbitori di Energia | ☐ Doppio Cordino Lmax. 2.00 ml. |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile | ☒ Connettori (moschettoni) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato | ☐ kit di emergenza per recupero persone |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

.....

5. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° 1

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;

- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

art.4 del DPGR del 18.12.2013 n.75/r

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 18.12.2013 n. 75/r – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Il Professionista

- ☒ *Coordinatore per la Progettazione /Progettista*
☐ *Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori*

Data .

(timbro e firma)

